



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 26 luglio 2021 - n. XI/5083
Contributo regionale di solidarietà straordinario a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà economica - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo 3

Delibera Giunta regionale 26 luglio 2021 - n. XI/5091
Determinazione dei criteri e della procedura per l’assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi delle lettere b) e c) del comma 5 dell’articolo 5 bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali) 8

Delibera Giunta regionale 26 luglio 2021 - n. XI/5099
Piano Lombardia l.r. 9/2020 – Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri, definizione delle modalità di attuazione e di erogazione delle risorse (ai sensi della d.g.r. 4197 del 18 gennaio 2021) 14

Delibera Giunta regionale 26 luglio 2021 - n. XI/5106
Approvazione dei piani finanziari preliminari dei programmi regionali FESR ED FSE+ 2021-2027 30

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 26 luglio 2021 - n. 10209
POR FSE 2014/2020 – (Asse II – Azione 9.3.3) – Misura NIDI GRATIS – Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 – d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XIV provvedimento 34

Decreto dirigente unità organizzativa 26 luglio 2021 - n. 10210
POR FSE 2014/2020 – (Asse II – Azione 9.3.3) – Misura NIDI GRATIS – Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 – d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XV provvedimento 38

Decreto dirigente unità organizzativa 26 luglio 2021 - n. 10212
POR FSE 2014/2020 – (Asse II – Azione 9.3.3) – Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 – d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XVI provvedimento 42

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 26 luglio 2021 - n. 10203
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- Call hub ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1170458 «Circular economy for the carbon fiber industry» – Acronimo «Ecocar-bonio» – con capofila Cotonificio Olcese Ferrari s.p.a. – Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto 46

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 27 luglio 2021 - n. 10316
Arca Centro Mantovano di Solidarietà – onlus, con sede legale in via San Vincenzo 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN) – C.F.: 93012540204. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 50

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 22 luglio 2021 - n. 10070
Ocm settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. (UE) 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - Presa d’atto della rinuncia e dichiarazione di decadenza della qualifica di primo acquirente latte della ditta Latteria Agricola San Martino società agricola cooperativa C.F. 00428560205 con sede legale in Strada Zottole 101 località Bugno Martino (MN). 51

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.G. Sviluppo economico**Decreto dirigente unità organizzativa 27 luglio 2021 - n. 10290**

20141T16RFOP012 – Rettifica calcolo equivalente sovvenzione lorda (ESL) per pratiche presentate da Asconfidi Lombardia e Confidi Systema a valere sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014-2020- Azione 111.3.D.1.1 - ID bando RL012020010542 52

Decreto dirigente unità organizzativa 28 luglio 2021 - n. 10347

Bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» - d.d.u.o. n. 4645/2019 ai sensi della d.g.r. n.973/2018 - non ammissibilità della domanda ID 3033564. 73

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni**Decreto dirigente struttura 23 luglio 2021 - n. 10174**

Approvazione del II° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 - Approvazione delle convenzioni - impegno di spesa 76

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 luglio 2021 - n. XI/5083
Contributo regionale di solidarietà straordinario a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà economica - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che:

- a seguito della pandemia COVID 19 la Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei Fondi per la realizzazione di interventi in contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia;
- il Governo italiano all'art. 126 comma 10 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con l. 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- l'art. 242 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77, stabilisce le modalità per il contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi Accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei Fondi strutturali europei;
- Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio, sottoscrivendo con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale il 16 luglio 2020 l'Accordo «Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020», sulla base dello schema approvato dalla Giunta con d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020;
- con il citato Accordo, Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 milioni a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali sugli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro, previa la necessaria riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, al fine di rendere disponibili per l'Accordo le citate risorse;
- ai sensi del citato Decreto Rilancio, le risorse che saranno erogate dall'Unione europea - a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato - sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari (POC) vigenti o da adottarsi;
- con delibera CIPE n. 42 del 28 luglio 2020, pubblicata in G.U. dell'8 settembre 2020, a fronte della parziale riprogrammazione del POR FESR ed FSE per rispondere all'emergenza sanitaria, gli interventi precedentemente finanziati da tali Fondi trovano copertura nella riarticolazione di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione e comunque in coerenza con quanto previsto al comma 2 e 4 dell'art. 242 del Decreto Rilancio;
- con Decisione di esecuzione della CE C(2020)7664 del 9 novembre 2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020;
- con comunicazione Protocollo A1.2020.0399869 del 3 dicembre 2020, oggetto di informativa nella seduta CIPE del 15 dicembre 2020, Regione Lombardia ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri che tra le iniziative riprogrammate a valere sulle risorse previste dall'Accordo è previsto l'intervento «Politiche sociali» per un importo di € 22.550.000,00;
- all'interno dell'intervento «Politiche sociali», sono previste risorse pari a € 16.000.000,00 per l'iniziativa denominata »Contributo regionale di solidarietà straordinario»;

Dato atto che l'importo di € 16.000.000,00 è a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla

d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 e trova disponibilità sui seguenti capitoli di spesa sugli esercizi 2021 e 2022:

cap.	Anno 2021	Anno 2022
14905	1.200.000	1.200.000
14906	4.000.000	4.000.000
14907	2.800.000	2.800.000

Preso atto che tali capitoli saranno istituiti a seguito approvazione in Consiglio Regionale del p.d.l. di cui alla d.g.r. 4965 del 29 giugno 2021 «Assessment al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali e relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Visti:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» ed in particolare l'art. 2 comma 1 che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun componente;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi abitativi pubblici;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e, in particolare, l'articolo 25 comma 2 e 3 che prevedono:
 - l'istituzione di un contributo regionale di solidarietà a sostegno sia dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, comma 2, sia degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, comma 3;
 - l'adozione di un regolamento regionale per normare le condizioni di accesso, la misura e la durata del sopracitato contributo regionale;

Visto il regolamento regionale 11/2019, avente ad oggetto «Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 16/2016»;

Viste, altresì:

- le d.g.r. n. 5448/2016, n. 5802/2016, n. 6755/2017, n. 7257/2017, n. 601/2018, n. 879/2018 e n. 2064/2019 con le quali si è attuata la sperimentazione della misura di sostegno ai nuclei familiari assegnatari dei servizi abitativi pubblici, in condizioni di difficoltà economica di cui al sopracitato articolo 25 della l.r. 16/2016;
- la d.g.r. 3035 del 6 aprile 2020 di approvazione del riparto delle risorse regionali destinate alla misura del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2020 che per la prima annualità domanda al r.r. 11/2019 la disciplina per l'attuazione della misura;

Rilevato, dall'analisi dei dati di monitoraggio relativi alla rendicontazione del contributo di solidarietà 2020, di cui alla sopracitata d.g.r. 3035/2020, che l'emergenza sanitaria in corso ha incrementato le difficoltà economiche dei nuclei assegnatari di alloggi pubblici, situazione rilevata in modo oggettivo anche dagli enti proprietari, che lamentano l'incremento del numero di casi inquilini morosi incolpevoli;

Dato atto che le ALER lombarde, in modo particolare, hanno segnalato di aver ricevuto nell'anno 2020 numerose richieste di revisione del canone di locazione, proveniente da nuclei familiari assegnatari nella fascia di protezione e accesso, motivate proprio dal calo di reddito, dovuto alla crisi economica derivante dalla pandemia;

Verificato che:

- il criterio di riparto delle risorse regionali dell'anno 2021, adottato con il recente provvedimento della Giunta 4833/2021, si basa sull'indicatore di sopportabilità della locazione, che misura l'incidenza della spesa complessiva della locazione sociale sul reddito dei singoli nuclei familiari;
- il sopracitato regolamento regionale 11/2019 che, all'articolo 6 comma 1 lettera c stabilisce, tra l'altro, che il contri-

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

buto regionale di solidarietà è riconosciuto agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in possesso di un ISEE del nucleo familiare inferiore a 9.360 euro;

Dato atto che la situazione di difficoltà economica è stata manifestata anche da inquilini con ISEE ordinario superiore, stante che tale indicatore fa riferimento a una situazione economica risalente a due anni precedenti;

Attesa pertanto l'opportunità, al fine di contenere gli effetti della crisi economica derivante dalla pandemia, di estendere il beneficio del contributo di solidarietà ai nuclei familiari con ISEE ordinario/corrente 2021 fino a 15.000 euro;

Ritenuto quindi di prevedere un «contributo regionale di solidarietà straordinario» che tenga in considerazione i seguenti criteri di accesso dei beneficiari:

1. Appartenenza del nucleo alla fascia accesso o protezione ai sensi dell'art. 31 della l.r. 27/2009;
2. ISEE ordinario/corrente 2021 fino a 15.000 euro;

Ritenuto di dover prevedere, a parità di ISEE del nucleo familiare, l'assegnazione di una priorità all'accesso al contributo per i nuclei assegnatari che hanno richiesto, entro la data di pubblicazione dell'Avviso rivolto alle ALER, una rimodulazione del canone per calo di reddito, negli anni 2020 e 2021;

Ritenuto inoltre che siano da escludere dal contributo regionale di solidarietà straordinario:

1. i nuclei che hanno ricevuto il contributo ABBUONO CANONE OVER 70, nell'anno 2020 e/o 2021;
2. i nuclei che hanno ricevuto il contributo regionale di solidarietà ordinario nel 2020 e/o nel 2021 salvo che siano rimaste eventuali quote non coperte;
3. i nuclei appartenenti alla fascia indigenti che hanno ricevuto il contributo di solidarietà, a copertura di canone e spese comuni nel 2020 e nel 2021;
4. i nuclei nuovi assegnatari che hanno ottenuto l'alloggio da meno di 12 mesi alla data della domanda di contributo, in quanto canone e spese sono già commisurati al reddito;

Considerato che, dato il carattere straordinario della iniziativa e fermo restando il rispetto in quanto compatibili delle linee generali dettate per l'accesso alla misura di contributo regionale di solidarietà ordinario, è necessario individuare modalità più rispondenti alla gravità dell'impatto della crisi pandemica sugli inquilini e in particolare:

- *Soggetti destinatari/beneficiari e requisiti di ammissione:* nuclei familiari assegnatari di alloggi ALER, anche morosi incolpevoli per canone e/o spese comuni, classificati in fascia accesso e protezione, con ISEE ordinario/corrente 2021 fino a 15.000 euro;
- *Tipologia ed entità dell'agevolazione:* fino a 2.700 euro per anno, per nucleo familiare, a partire dal 1° febbraio 2020, per gli anni 2020, 2021, 2022, per sostenere le spese comuni degli anni 2020, 2021 e 2022 ed eventuali canoni arretrati;

Dato atto che il presente contributo straordinario non è cumulabile con analoghe misure di sostegno regionali, quali «Interventi di sostegno abitativo per coniugi separati» di cui alla d.g.r. XI/4079 del 21 dicembre 2020 e ss.mm.ii.;

Dato atto il presente contributo è cumulabile con la componente affitto del Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza, in quanto copre solo le spese comuni dell'anno in corso o arretrati, ma non il canone di locazione dell'anno in corso;

Dato atto che per la realizzazione della iniziativa la dotazione finanziaria risulta pari a complessivi euro 16.000.000,00, che troveranno copertura sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per euro sull'esercizio 2021 e 2022;

Dato atto che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla presente Misura o da ulteriori economie e risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, di:

- approvare la misura contributo di solidarietà straordinario secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del seguente atto;
- di stabilire un budget previsionale per l'attuazione della misura di sostegno, definito sulla base di un indicatore che misura il grado sopportabilità della locazione sociale di tutti i nuclei familiari assegnatari del servizio abitativo pubblico delle 5 ALER, così come di seguito specificato:

1. Aler BG-LC-SO: 1.255.555,57 €

2. Aler BS-CR-MN: 1.747.066,56 €
3. Aler Milano: 9.057.660,13 €
4. Aler PV-LO: 1.766.128,46 €
5. Aler VA-CO-MB: 2.173.589,28 €

Ritenuto che in sede di monitoraggio le economie di una ALER beneficiaria possano essere trasferite ad un'altra ALER che dimostri di avere fabbisogno in caso in almeno uno dei tre anni e che, in tale occasione, verrà valutato l'effettivo andamento della misura anche al fine di introdurre eventuali correttivi che si rendessero opportuni per assicurarne una migliore efficacia rispetto alla gravità dell'impatto della crisi pandemica sugli inquilini;

Valutato che gli inquilini ALER over 70, esclusi nel 2020 e 2021 dalla misura di abbuono del canone di locazione per inadempienze formali o per carenza di risorse possano essere ammessi alla misura del presente provvedimento per ottenere il rimborso delle spese comuni, fino ad un importo massimo di € 2.700; si ritiene conseguentemente di stabilire quale misura di semplificazione valevole anche per successivi avvisi a favore degli inquilini over 70 che l'esclusione dall'abbuono non possa essere disposta per inadempienze formali, senza che sia stato reiterato uno specifico preavviso all'utenza, stante la particolare situazione di fragilità degli stessi;

Ritenuto di approvare la misura contributo di solidarietà straordinario secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto (scheda dei criteri);

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Casa e Housing sociale l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte delle ALER;

Valutato che il presente atto finanzia interventi di sostegno diretto a persone in condizione di difficoltà socio-economiche, che Aler svolge esclusivamente il ruolo di intermediario e che nulla è trattenuto da tali soggetti e che, pertanto, non rileva per l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento alla sezione 2 «Nozione di impresa e attività economica» della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01;

Acquisito nella seduta del 20 luglio 2021, il parere del Comitato di valutazione aiuti di stato, di cui all'allegato c) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Viste:

- la l.r. n. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001, n. 1;
- la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto delle premesse sopra riportate;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura contributo di solidarietà straordinario secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto (Scheda dei criteri);

2. di stabilire un budget previsionale per l'attuazione della misura di sostegno, definito sulla base di un indicatore che misura il grado sopportabilità della locazione sociale di tutti i nuclei familiari assegnatari del servizio abitativo pubblico delle 5 ALER, così come di seguito specificato:

- Aler BG-LC-SO: 1.255.555,57 €
- Aler BS-CR-MN: 1.747.066,56 €
- Aler Milano: 9.057.660,13 €
- Aler PV-LO: 1.766.128,46 €
- Aler VA-CO-MB: 2.173.589,28 €

3. di stabilire che l'importo di € 16.000.000,00 è a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 e trova disponibilità sui seguenti capitoli di spesa sugli esercizi 2021 e 2022:

cap.	Anno 2021	Anno 2022
14905	1.200.000	1.200.000

14906	4.000.000	4.000.000
14907	2.800.000	2.800.000

dando atto che tali capitoli saranno istituiti a seguito approvazione in Consiglio Regionale del P.d.L. di cui alla d.g.r. 4965 del 29 giugno 2021 «Assesamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali e relativo documento tecnico di accompagnamento»;

4. di dare atto che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla presente Misura o da ulteriori economie e risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

5. di stabilire che il presente contributo straordinario non è cumulabile con analoghe misure di sostegno, quali «Interventi di sostegno abitativo per coniugi separati» di cui alla d.g.r. XI/4079 del 21 dicembre 2020 e ss.mm.ii.;

6. di stabilire che il presente contributo è cumulabile con la componente affitto del Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza, in quanto ristora le spese comuni, dell'anno in corso e il canone di locazione, solo se vi sono canoni arretrati;

7. di stabilire che gli inquilini ALER over 70, esclusi nel 2020 e 2021 dalla misura di abbuono del canone di locazione, per inadempienze formali o per carenza di risorse, possano essere ammessi alla misura del presente provvedimento per ottenere il rimborso delle spese comuni, fino ad un importo massimo di € 2.700 e che, anche per successivi avvisi a favore degli inquilini over 70, l'esclusione dall'abbuono non possa essere disposta per inadempienze formali, senza che sia stato reiterato uno specifico preavviso all'utenza, stante la particolare situazione di fragilità degli stessi;

8. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Casa e Housing sociale l'adozione di provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte delle ALER;

9. di dare che il presente atto finanzia interventi di sostegno diretto a persone in condizione di difficoltà socio-economiche, che Aler svolge esclusivamente il ruolo di intermediario e che nulla è trattenuto da tali soggetti e che, pertanto, non rileva per l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento alla sezione 2 «Nozione di impresa e attività economica» della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01;

10. di stabilire che in sede di monitoraggio le economie di una ALER beneficiaria possano essere trasferite ad un'altra ALER che dimostri di avere fabbisogno inevaso in almeno uno dei tre anni e che, in tale occasione, verrà valutato l'effettivo andamento della misura anche al fine di introdurre eventuali correttivi che si rendessero opportuni per assicurarne una migliore efficacia rispetto alla gravità dell'impatto della crisi pandemica sugli inquilini;

11. di demandare al Dirigente della Struttura sostenibilità del sistema abitativo tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

12. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato A
CRITERI della MISURA "CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' STRAORDINARIO"
FONDO SVILUPPO E COESIONE

AZIONE: Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica

TITOLO	CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.
FINALITA'	La misura ha l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari in difficoltà economica a causa della pandemia. L'intervento regionale copre l'intera quota annuale di spese comuni (luce gas parti comuni e riscaldamento condominiale) dei nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici nelle ALER Lombarde
PRS DELLA XI LEGISLATURA	12.06.158.2 "Mantenimento dell'abitazione principale da parte di nuclei famigliari in difficoltà economica nell'ambito dei servizi abitativi pubblici e del mercato privato".
SOGGETTI BENEFICIARI	ALER LOMBARDE
SOGGETTI DESTINATARI	Inquilini assegnatari degli alloggi di proprietà ALER, appartenenti alle fasce ACCESSO e PROTEZIONE, ai sensi dell'art. 31 della l.r.27/2009, con contratto di locazione da almeno 12 mesi, alla data di presentazione della domanda, con nucleo familiare con ISEE ordinario/corrente fino a 15.000 euro. La selezione dei destinatari, da effettuarsi sulla base del criterio progressivo dell'ISEE ordinario/corrente, è in capo alle ALER che devono garantire modalità trasparenti di individuazione degli inquilini.
SOGGETTO GESTORE	NON PREVISTO
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 16.000.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondo Sviluppo e Coesione (assegnazione statale)
TIPOLOGIA E ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Agevolazione A FONDO PERDUTO, con contributi ai nuclei familiari a copertura delle spese per i servizi comuni dal 1 febbraio 2020, per gli anni 2020, 2021, 2022, fino ad un massimo di € 2.700,00 per anno, per nucleo familiare, per sostenere le spese comuni ed eventuali canoni arretrati solo dell'anno 2020.
REGIME AIUTO DI STATO	Il presente atto finanzia interventi di sostegno diretto a persone in condizione di difficoltà socio-economiche, che Aler e Comuni svolgono esclusivamente il ruolo di intermediario e che nulla è trattenuto da tali soggetti e che, pertanto, non rileva per l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento alla sezione 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede una forma di sostegno alle famiglie assegnatarie di alloggi SAP da almeno 12 mesi nelle 5 ALER LOMBARDE; l'ambito territoriale dell'intervento è la REGIONE LOMBARDIA; il termine massimo entro cui l'intervento dovrà essere realizzato è il 31.12.2022. E' prevista una priorità, a parità di ISEE ordinario/corrente, nella assegnazione del contributo per gli inquilini che abbiano presentato domanda di rimodulazione del canone per calo di reddito negli anni 2020 e/o 2021

SPESE AMMISSIBILI	Spese per servizi comuni, così come definite dal reg. n. 11 del 2019, art.2: - servizi a rimborso: i servizi erogati dagli enti proprietari agli assegnatari di un servizio abitativo pubblico, per i quali l'ente effettua il pagamento al fornitore o prestatore di servizio e successivamente chiede il rimborso allo stesso assegnatario.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	PROCEDURA A SPORTELLO, sulla base di verifica formale di possesso dei requisiti di accesso di ALER.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica. L'istruttoria delle domande presentate riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità (e non di merito). Regione Lombardia raccoglierà le domande di contributo delle 5 ALER, attraverso Bandi Online fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Sono ammesse a preventivo le spese dal 1 febbraio 2020 al 31 dicembre 2022. Termine di conclusione dell'istruttoria delle domande e di adozione del provvedimento: 90 giorni dalla data di presentazione.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA AGEVOLAZIONE	La Misura esclude il pagamento, da parte delle famiglie, della quota ANNUALE di spese per i servizi comuni. Il contributo regionale a copertura di tali spese transita direttamente dalla Regione alle ALER. Le ALER dovranno presentare in nome e per conto dell'inquilino un dettaglio di rendicontazione periodica in base alle tempistiche che saranno definite nelle Linee Guida per la rendicontazione allegate al decreto di approvazione dell'avviso, con evidenza degli alloggi assegnati, della data di anzianità nell'alloggio, del periodo (mesi/anni) di fruizione del contributo per quell'alloggio. Successivamente alla validazione da parte di Regione dell'adesione alla misura presentata dalle ALER, potrà essere erogata una anticipazione, quantificata nel 50%. Di tale anticipazione si terrà conto nella liquidazione delle rendicontazioni periodiche, secondo le modalità che saranno definite nelle Linee Guida per la rendicontazione.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	31 DICEMBRE 2022
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: neutro Pari opportunità: positivo prevenzione del rischio di povertà ed esclusione Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Numero dei Nuclei familiari con ISEE sotto i 15.000 euro, che risulteranno destinatari della agevolazione per anno.
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	Non prevista; è possibile il cofinanziamento da parte delle ALER.

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.g.r. 26 luglio 2021 - n. XI/5091

Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi delle lettere b) e c) del comma 5 dell'articolo 5 bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- la legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e la nota di aggiornamento del DEFR approvata con d.g.r. del 30 ottobre 2020, n. 3748 con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 18. Istit. 01.11 « Favorire l'accesso a servizi e opportunità, promuovere la conoscenza delle politiche regionali, valorizzare il posizionamento dell'ente e del territorio»;

Vista la legge 26 ottobre 2016, n. 198, che all'art. 1 comma 1 istituisce il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione al fine di assicurare, tra l'altro, la piena attuazione dei principi di cui all'articolo 21 della Costituzione in materia di diritti, libertà, indipendenza e pluralismo dell'informazione, nonché la capacità delle imprese del settore di investire e di acquisire posizioni di mercato sostenibili nel tempo;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, cd. «Collegato 2021» che all'art. 10 modifica la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», procedendo a:

- istituire all'art. 5bis il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, finalizzato all'erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche online che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
- individuare ai commi 3 e 4 dell'art. 5bis il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo medesimo;
- stabilire alle lettere b) e c) del comma 5 dell'art. 5bis, per la sola annualità 2021, un riparto in deroga rispetto a quanto stabilito dai commi 3 e 4 sopracitati, in ragione del particolare ruolo svolto dall'emittenza locale nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare dedicando una dotazione finanziaria pari:
 - ad euro 250.000,00 per le emittenti radiofoniche e televisive locali diverse da quelle inserite nelle graduatorie definitive del Ministero dello Sviluppo economico per l'anno 2019;
 - ad euro 250.000,00 per le testate giornalistiche locali on line;

Dato atto che il comma 6 dell'art. 5bis della sopracitata l.r. 8/2018 stabilisce che i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi di cui alle già citate lettere b) e c) del comma 5 dell'art. 5bis vengono definiti con provvedimento della Giunta regionale, previo parere del CORECOM Lombardia;

Dato atto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi EUR 500.000,00, che trovano copertura a valere sul capitolo 1.11.104.13382 «Misure a sostegno dell'emittenza radio televisiva», di cui:

- EUR 247.475,00 sull'esercizio 2021;
- EUR 252.525,00 sull'esercizio 2022;

Stabilito che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

- Emittenti radiofoniche e televisive locali, nella misura di euro 250.000,00 (lettera b, comma 5, art. 5 bis legge regionale n. 8/2018) così suddivisi:

- 70% dello stanziamento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, per un importo di 175.000,00 euro;
- 30% dello stanziamento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, per un importo di 75.000,00 euro;

- Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 250.000,00 (lettera c, comma 5, art. 5 bis legge regionale n. 8/2018);

Ritenuto di prevedere che eventuali risorse non assegnate possano essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo, proporzionalmente al punteggio conseguito;

Visto il d.d.g. del 25 giugno 2021, n. 8764 avente ad oggetto l'approvazione dell'aggiornamento delle graduatorie relative all'avviso per l'adesione delle emittenti radiotelevisive locali ai contributi finanziari di cui al fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, ai sensi dell'art. 5bis comma 5 lettera a) della legge regionale 8/2018 approvato con d.d.g. del 1° aprile 2021, n. 4528;

Stabilito, coerentemente con quanto previsto alla lettera b) del comma 5 dell'art. 5bis della citata l.r. 8/2018, la non ammissibilità a contributo delle emittenti radiofoniche e televisive locali finanziate a valere sulle risorse del Fondo statale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 26 ottobre 2016, n. 198, come risultanti dal citato d.d.g. 8764/2021;

Richiamata la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) ed in particolare i punti 2 «Nozione di impresa e di attività economica» e 6 «Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza»;

Dato atto che i contributi concessi alle emittenti radiotelevisive di cui all'art. 5bis comma 5 lettere b) e c) della sopra citata l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto si tratta di attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE;

Preso atto del parere positivo espresso dal CORECOM Lombardia con propria deliberazione del 21 luglio 2021, n. 34 (trasmessa con nota prot. Q1.2021.0001972 del 22 luglio 2021) in merito ai criteri e alla procedura definiti per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi delle lettere b) e c) del comma 5 dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 trasmessi con nota prot. Q1.2021.0001898 del 14 luglio 2021;

Ritenuto pertanto di approvare i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi delle lettere b) e c) del comma 5 dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi delle lettere b) e c) del comma 5 dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività ammontano ad EUR 500.000,00, che trovano copertura a valere sul capitolo 1.11.104.13382 «Misure a sostegno dell'emittenza radio televisiva» per EUR 247.475,00 sull'esercizio 2021 e per EUR 252.525,00 sull'esercizio 2022 e sono ripartite sulle seguenti linee di intervento:

A. Emittenti radiofoniche e televisive locali, nella misura di euro 250.000,00 (lettera b, comma 5, art. 5-bis legge regionale n. 8/2018) così suddivisi:

- 70% dello stanziamento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, per un importo di 175.000,00 euro;
- 30% dello stanziamento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, per un importo di 75.000,00 euro;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 250.000,00 (lettera c, comma 5, art. 5 bis legge regionale n. 8/2018);

3. di prevedere che eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo, proporzionalmente al punteggio conseguito;

4. di demandare al dirigente competente della DG Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online di Regione Lombardia - www.bandiregione.lombardia.it;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Corecom Lombardia per la pubblicità e la pubblicazione sul proprio sito internet.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO 1

Contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi delle lettere b) e c) del comma 5 dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	La legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» promuove e sostiene il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale. A tal fine è stato istituito il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, per l'erogazione di contributi alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale. In attuazione della sopracitata legge regionale, il presente provvedimento definisce i criteri e la procedura per l'assegnazione e l'erogazione di tali contributi, con l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali, che hanno garantito un presidio indispensabile per il territorio, con particolare riferimento alle necessità informative nel periodo della emergenza epidemiologica da COVID-19, e hanno promosso, con la loro attività, la conoscenza dell'attività istituzionale del Consiglio e della Giunta regionali e degli enti locali lombardi.
2. Risorse Finanziarie	La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 500.000,00 che trovano copertura nel bilancio regionale sul cap. 13382 "Misure a sostegno dell'emittenza radio televisiva", per 247.475,00 euro sull'esercizio 2021 e per 252.525,00 euro sull'esercizio 2022. La dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento: A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 250.000,00 (lettera b, comma 5, art. 5-bis legge regionale n. 8/2018), così suddivisi: • 70% dello stanziamento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale, per un importo di 175.000,00 euro; • 30% dello stanziamento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, per un importo di 75.000,00 euro. B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 250.000,00 (lettera c, comma 5, art. 5-bis legge regionale n. 8/2018)
3. Regime d'aiuto	I contributi concessi ai sensi della l.r. 8/2018, art. 5bis c. 5 alle emittenti radiotelevisive locali (lett. b) e alle testate giornalistiche locali on line (lett.c) non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto relativi ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I del TFUE.

ALLEGATO 1

4. Soggetti destinatari	A. Emittenti radiofoniche e televisive locali, che non siano assegnatari di analoghi contributi ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DDG del 1° aprile 2021, n. 4528 pubblicato sul BURL, Serie Ordinaria, giovedì 8 aprile 2021¹, ed in possesso dei seguenti requisiti minimi²: - o avere almeno una sede operativa in Lombardia - o produrre e diffondere informazione locale con frequenza quotidiana - o essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente - o aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti - o non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva - o aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica - o applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private - o avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale - o avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato - o non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti. B. Testate giornalistiche locali on line in possesso dei seguenti requisiti minimi³: - o avere sede operativa in Lombardia ed essere registrate da almeno due anni presso la cancelleria del tribunale in cui hanno detta sede operativa - o avere un direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti - o pubblicare i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line - o non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea - o produrre principalmente informazione - o avere una frequenza di aggiornamento almeno quotidiana - o non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie
--------------------------------	--

¹ In ottemperanza a quanto previsto dalla lettera b), comma 5, art. 5-bis della legge regionale n. 8/2018

² Stabiliti dai commi 1 e 2, art.4 della legge regionale n. 8/2018

³ Stabiliti dal comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018

ALLEGATO 1

	o avere un organico redazionale che comprende, oltre al direttore responsabile, almeno un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti. I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online dovranno presentare richiesta di contributo per ciascuna di esse, dando precisa indicazione delle informazioni richieste al successivo punto 5. e solo qualora vengano garantiti almeno 2 collaboratori dedicati in via esclusiva.
5. Criteri di valutazione	A. Le richieste di contributo presentate dalle emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente punto 4. saranno valutate sulla base dei criteri premiali di seguito descritti, utili alla definizione dell'entità del contributo da assegnare, come specificato nel successivo punto 6. I criteri premiali fanno riferimento all'attività svolta dal 1/09/2020 al 31/08/2021, salvo dove diversamente specificato. - o Presenza in redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di giornalisti professionisti e di collaboratori con contratto giornalistico, anche a tempo parziale, purché indeterminato, ulteriori rispetto al requisito minimo di ammissibilità; - o Numero di dipendenti in pianta organica alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato; - o Numero di ore di informazione trasmesse; - o Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi; - o Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane); - o Esercizio della propria attività in territorio prevalentemente montano; - o Numero di ore di televendita inferiore al 20% della propria programmazione; - o Iscrizione al sistema di rilevazione auditel; - o Investimenti infrastrutturali e tecnologici realizzati nel triennio 2019-2021 B. Le richieste di contributo presentate dalle testate giornaltistiche locali on line in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente punto 4. saranno valutate sulla base dei criteri premiali di seguito descritti, utili alla definizione dell'entità del contributo da assegnare, come specificato nel successivo punto 6. I criteri premiali fanno riferimento all'attività svolta dal 1/09/2020 al 31/08/2021, salvo dove diversamente specificato. - o Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di almeno un giornalista professionista iscritto all'albo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, e di almeno due giornalisti pubblicisti iscritti all'albo, anche a tempo parziale, purché indeterminato; - o Presenza di dipendenti o collaboratori assunti con contratto nazionale piccoli editori USPI;

ALLEGATO 1

	Investimenti infrastrutturali e tecnologici realizzati nel triennio 2019-2021
6. Entità del contributo	Il contributo concesso sarà determinato in via proporzionale rispetto al posizionamento conseguito in graduatoria dai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e nella misura massima dei seguenti importi per ciascun contributo: - Emittenti televisive locali: contributo minimo 6.300 euro – contributo massimo 9.100 euro - Emittenti radiofoniche locali: contributo minimo 2.250 euro – contributo massimo 3.250 euro - Testate giornalistiche locali on line: contributo minimo 3.600 euro – contributo massimo 5.200 euro I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento. Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo, proporzionalmente al punteggio conseguito.
7. Modalità di erogazione del contributo	Il contributo regionale verrà erogato per un importo fino al 50% del contributo concesso contestualmente all'approvazione dell'elenco dei beneficiari e per l'importo restante entro 30 giorni dalla presentazione a cura dei beneficiari di una relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane). La mancata presentazione della relazione o il mancato rispetto degli impegni derivanti dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione comporta la revoca del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.
8. Tempi del procedimento	- Approvazione dell'avviso pubblico entro il 13 settembre 2021; - Presentazione delle domande di contributo sulla piattaforma informativa Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dalle h. 10 del giorno 22 settembre 2021 e fino alle h. 12 del giorno 22 ottobre 2021; - Approvazione dell'elenco dei beneficiari ed erogazione 50% del contributo: entro il 30 novembre 2021; - Trasmissione di una relazione sull'attività svolta nel 2021: entro il 31 gennaio 2022; - Erogazione della quota di saldo del contributo: entro il 28 febbraio 2022.

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.g.r. 26 luglio 2021 - n. XI/5099
Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri, definizione delle modalità di attuazione e di erogazione delle risorse (ai sensi della d.g.r. 4197 del 18 gennaio 2021)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'articolo 1, comma 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamate, inoltre:

- la d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 «Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12) art.1, comma 4) - 33° provvedimento», ed il suo aggiornamento, disposto con d.g.r. 3749 del 30 ottobre 2020;
- la d.g.r. n. XI/3586 del 28 settembre 2020 «Variazioni di bilancio di previsione (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 33° Provvedimento»;
- la d.g.r. n. XI/4381 del 3 marzo 2021 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica»;

Dato atto che:

- tra gli interventi inclusi nell'Allegato 2 alla d.g.r. n. 3531/2020, come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749/2020, sono previste 3 linee di intervento sulla tutela e risanamento delle acque lacustri, specificatamente «Interventi sui laghi/biodiversità», interventi per il «Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque», e interventi per «Battelli spazzini»;
- con d.g.r. n. XI/4197/2021 «Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l'individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale, in riferimento alla legge regionale n. 9 del 4 maggio 2020» sono stati definiti i criteri e le modalità per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento ai sensi della legge regionale n. 9 del 4 maggio 2020, pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Considerato che l'apposita Commissione di Valutazione, costituita con decreto n. 6406 del 13 maggio 2021, ha esaminato le istanze pervenute entro il 30 marzo 2021;

Preso atto dei seguenti esiti dei lavori della Commissione:

- suddivisione delle 34 richieste di finanziamento pervenute, per linee di intervento che sono state associate alle tre linee di finanziamento;
- esame di 80 proposte di intervento: 17 per la linea di finanziamento «Interventi sui laghi/biodiversità», 51 per la linea di finanziamento «Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque», 12 per la linea di finanziamento «Battelli spazzini»;
- esclusione di 15 proposte di intervento non coerenti con le finalità del bando in oggetto;
- definizione, nella seduta conclusiva del 18 giugno 2021, delle priorità di finanziamento degli interventi sulla base dei criteri della d.g.r. 4197/2021;

Preso atto che gli importi degli interventi ammissibili a finanziamento, suddivisi per le linee di finanziamento, corrispondono a:

- «Interventi sui laghi/biodiversità»: il costo totale degli interventi è pari a euro 1.934.956,82, alla cui copertura concorre un finanziamento regionale complessivo pari a euro 1.810.367,05 e un cofinanziamento complessivo di euro 124.589,77;
- «Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque»: il costo totale degli interventi è pari a euro 12.385.121,60, alla cui copertura concorre un finanziamento regionale complessivo pari a euro 11.076.934,98 e un cofinanziamento complessivo di euro 1.308.186,62;
- «Battelli spazzini»: il costo totale degli interventi è pari a euro 3.269.645,80, alla cui copertura concorre un finanziamento regionale complessivo pari a euro 3.194.645,80 e un cofinanziamento complessivo di euro 75.000,00;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi sulla tutela e risanamento delle acque lacustri è previsto dalla d.g.r. 4197/21 un importo complessivo pari ad euro 20.000.000,00 ripartiti nel seguente modo:

- Interventi sui laghi/biodiversità: euro 1.000.000,00 sull'annualità 2021, euro 1.500.000,00 sull'annualità 2022 ed euro 500.000,00 sull'annualità 2023;
- Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque: euro 3.000.000,00 sull'annualità 2021, euro 10.000.000,00 sull'annualità 2022 ed euro 2.000.000,00 sull'annualità 2023;
- Battelli spazzini: euro 1.000.000,00 sull'annualità 2021, euro 1.000.000,00 sull'annualità 2022;

Considerato che la d.g.r. 4197/21 prevede la possibilità, con successivo atto, di apportare variazioni agli importi riferiti a ciascuna delle tre linee di finanziamento, sopra richiamate, a parità di importo totale del finanziamento previsto, al fine di rispondere al maggior numero di richieste;

Valutato opportuno aumentare l'importo della linea di finanziamento «battelli spazzini» al fine di rispondere alle richieste di finanziamento effettuate e giudicate ammissibili dalla Commissione;

Visto l'Allegato A, predisposto dagli uffici, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, di condividere e approvare i contenuti dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta l'elenco delle proposte di intervento ammissibili con indicazione del beneficiario, del costo totale, del finanziamento regionale e l'eventuale cofinanziamento disponibile a copertura dell'investimento e di quelle non ammissibili, con indicata la motivazione;

Considerato che la d.g.r. 4197/21 stabilisce di rinviare ad una successiva Delibera di Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria condotta ai sensi della d.g.r. stessa, l'individuazione degli interventi per la tutela e risanamento delle acque lacustri, previsti nell'allegato 2 della d.g.r. 3531/2020, dei relativi soggetti pubblici beneficiari, nonché l'entità delle risorse ad essi assegnate e saranno inoltre individuate le modalità di regolamentazione dei rapporti tra la Regione e i soggetti pubblici beneficiari attraverso la definizione di specifico atto;

Dato atto, che l'art. 44, comma 1 ter, della l.r. 26/2003 consente di definire mediante Convenzione con i soggetti beneficiari le modalità e i tempi di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento;

Visto lo schema di convenzione di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che deve contenere, tra l'altro, importi, cronoprogramma, Codice Unico di Progetto (CUP);

Dato atto che i soggetti beneficiari hanno attestato che gli interventi proposti sono ammissibili a finanziamento con ricorso a indebitamento, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale (Legge n. 350/2003) e regionale (legge regionale n. 9/2020) su richiamata, e che verranno realizzati nel rispetto delle norme di settore;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Convenzione di cui all'Allegato B, parte integrante del presente atto, e di dare mandato alla sottoscrizione della stessa al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima, che potrà apportare integrazioni e modifiche di dettaglio, che non modifichino gli elementi fondamentali dello schema di Convenzione;

Stabilita le seguenti modalità di erogazione delle risorse ai beneficiari:

- dal 20 al 40 per cento dell'importo ammesso a finanziamento alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato B della presente deliberazione;
- dal 20 al 40 per cento dell'importo dei lavori, comprensivo delle somme a disposizione, risultante dal Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori, assegnato all'avvio degli stessi e previo invio del Verbale di consegna lavori e dello stesso Quadro economico aggiornato a seguito del relativo affidamento;
- saldo del finanziamento regionale rideterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due tranches, previo invio di: quadro economico finale, attestazione delle spese sostenute nel quadro economico finale degli interventi, relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico, documentazione fotografica, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Stabilito, inoltre, il termine di trenta giorni dalla trasmissione della proposta di Convenzione, da parte di Regione, per la sottoscrizione da parte del soggetto beneficiario, pena la decadenza dall'assegnazione del contributo regionale;

Stabilito che:

- qualora il finanziamento regionale totale dovuto, in base al quadro economico finale, risulti inferiore a quanto già erogato, l'ente beneficiario sia tenuto alla restituzione delle somme in eccedenza erogate, senza applicazione di alcun interesse;
- un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determini l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato;

Preso atto che il costo totale di tutte opere di cui all'Allegato A è pari a euro 17.589.724,22, alla cui copertura concorre un finanziamento regionale complessivo pari a euro 16.081.947,83 e un cofinanziamento complessivo di euro 1.507.776,39;

Vista la d.g.r. 4965/2021 «Approvazione della proposta di progetto di legge «assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali» e relativo documento tecnico di accompagnamento», che prevede lo spostamento di 2.000.000 € dal capitolo 14469 a un capitolo di nuova istituzione, per il finanziamento della linea «Battelli spazzini»;

Dato atto che alla copertura finanziaria degli interventi di cui all'Allegato A si provvede con:

- capitolo 14898 che sarà istituito a seguito di approvazione del p.d.l. sopra indicato, con una dotazione complessiva di 2.000.000 € (1.000.000 € a valere sull'esercizio finanziario 2021 e 1.000.000 € sul 2022) per la linea di finanziamento «battelli spazzini»;
- capitolo di spesa 9.06.203.14469 «Trasferimenti ad amministrazioni locali per la promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque superficiali e sotterranee - fondo ripresa economica» per un importo di 4.000.000 € a valere sull'esercizio finanziario sul 2021, 8.000.000 € sul 2022 e 2.081.947,83 € sul 2023;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente della Unità Organizzativa Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente della Direzione Generale Ambiente e Clima per l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4197/2021 per quanto attiene l'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. n. XI/1443 del 24 novembre 2020 e, in particolare, il risultato atteso per il Ter. 09.06.215;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare i contenuti dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta l'elenco delle proposte di intervento ammissibili con indicazione del beneficiario, del costo totale, del finanziamento regionale e l'eventuale cofinanziamento disponibile a copertura dell'investimento e di quelle non ammissibili, con indicata la motivazione;

2. di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di dare mandato alla sottoscrizione della stessa al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima, che potrà apportare integrazioni e modifiche di dettaglio, che non modifichino gli elementi fondamentali dello schema di Convenzione;

3. di stabilire, sulla base del cronoprogramma, che l'erogazione delle risorse agli enti beneficiari avvenga con le seguenti modalità:

- dal 20 al 40 per cento dell'importo ammesso a finanziamento alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2 della presente deliberazione;
- dal 20 al 40 per cento dell'importo dei lavori, comprensivo delle somme a disposizione, risultante dal Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori, assegnato all'avvio degli stessi e previo invio del Verbale di consegna lavori e dello stesso Quadro economico aggiornato a seguito del relativo affidamento;
- saldo del finanziamento regionale rideterminato sull'importo

del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due tranches, previo invio di: quadro economico finale, attestazione delle spese sostenute nel quadro economico finale degli interventi, relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico, documentazione fotografica, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

4. di stabilire il termine di trenta giorni dalla trasmissione della proposta di Convenzione da parte di Regione, per la sottoscrizione da parte del soggetto beneficiario, pena la decadenza dall'assegnazione del contributo regionale;

5. di stabilire che:

- qualora il finanziamento regionale totale dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto già erogato, l'ente beneficiario sia tenuto alla restituzione delle somme in eccedenza erogate, senza applicazione di alcun interesse;
- un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determini l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato;

6. di dare atto che alla copertura finanziaria degli interventi di cui all'Allegato A si provvede con:

- capitolo da istituirsi con assestamento di bilancio, di cui alla d.g.r. 4965/2021, con una dotazione complessiva di 2.000.000 € (1.000.000 € a valere sull'esercizio finanziario 2021 e 1.000.000 € sul 2022) per la linea di finanziamento «battelli spazzini»;
- capitolo di spesa 9.06.203.14469 «Trasferimenti ad amministrazioni locali per la promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque superficiali e sotterranee - fondo ripresa economica» per un importo di 4.000.000 € a valere sull'esercizio finanziario sul 2021, 8.000.000 € sul 2022 e 2.081.947,83 € sul 2023 di dare mandato al Dirigente della Unità organizzativa Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente della Direzione Generale Ambiente e Clima per l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, nonché la pubblicazione sul sito web istituzionale;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

ALLEGATO A INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento "Interventi sui laghi/biodiversità"

	PROV	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIAMENTO O ALTRE RISORSE DISPONIBILI	IMPORTO FINANZIATO
1	MN	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova. INTERVENTI IDRO-MORFOLOGICI E A TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NEI LAGHI E NELLE VALLI	Parco del Mincio	320.000,00	75.000,00	245.000,00
2	LC	Interventi di recupero delle sponde e miglioramento degli habitat lacuali del Lago di Garlate. LOTTO 2 – VANGHET - CANNETO: RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI HABITAT	Comune di Garlate	98.448,85	19.689,77	78.759,08
3	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. C02 Valorizzazione dei Fossioni	Comune di Vergiate	49.000,00	4.900,00	44.100,00
4	VA	Interventi di miglioramento della biodiversità, dell'offerta di servizi ecosistemici e fruitivi nell'ambito della riserva naturale/ZSC "IT2010001" Lago di Ganna	Parco regionale Campo dei Fiori	233.000,00	10.000,00	223.000,00
5	BS	Interventi di tutela degli ecosistemi litoranei del basso lago di Garda occidentale in Comune di Desenzano del Garda (BS)	Comune di Desenzano del Garda	88.943,71	3.000,00	85.943,71
6	BS, BG	Interventi di miglioramento ecologico e della biodiversità del Lago d'Endine. E2 intervento di rivitalizzazione del canneto tra Endine Gaiano e Ranzanico	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	56.732,06*	0,00	56.732,06
7	BS, BG	Interventi di miglioramento ecologico e della biodiversità del Lago d'Endine. E1 Intervento di rivitalizzazione del canneto presso la foce del Fossadone	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	76.853,41*	0,00	76.853,41
8	BS, BG	Interventi di miglioramento ecologico e della biodiversità del Lago d'Endine. E5 Interventi volti alla salvaguardia degli anfibi	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	77.507,18*	0,00	77.507,18
9	BS	Interventi a tutela degli ecosistemi litoranei del basso Lago di Garda Occidentale in comune di Sirmione (BS)	Comune di Sirmione	96.681,43	0,00	96.681,43
10	BS, BG	Valorizzazione del fondale del Sebino con l'impiego del materiale legnoso flottante raccolto	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	380.000,00	0,00	380.000,00
11	BS	Miglioramento della morfologia e della funzionalità ecologica e fruitiva delle sponde lacustri del Lago di Garda, tra i comuni di Salò e Limone del Garda (BS). Sostegno alla fauna ittica autoctona, di interesse alieutico, in continuità con il progetto GARDIIAN. Azione 2 Recupero dei letti di frega per le specie ittiche autoctone di interesse alieutico e commerciale	Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano	61.441,67*	12.000,00	49.441,67
12	VA	Interventi sperimentali di contenimento di <i>Nelumbo lucifera</i> (fior di loto) e di <i>Elodea nuttalli</i> (peste d'acqua) e ringiovanimento del canneto del lago di Varese	Provincia di Varese	262.848,51	0,00	262.848,51
13	VA	Ripristino della continuità ecologica nei pressi del campeggio di Azzate	Provincia di Varese	83.500,00	0,00	83.500,00
14	BS, BG	Richiesta contributo interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Contenimento canneti	Comune Iseo	50.000,00	0,00	50.000,00
				1.934.956,82	124.589,77	1.810.367,05

Linea di finanziamento "Recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque"

	PROV	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIAMENTO O ALTRE RISORSE DISPONIBILI	IMPORTO FINANZIATO
--	------	------------	--------------	-------	---	-----------------------

1	CO, SO	Interventi di tutela e risanamento del lago di Mezzola e del Pozzo di Riva. Azione 1 - Riqualficazione degli ecosistemi spondali del Pozzo di Dascio (Lago di Mezzola) connesso anche ad un miglioramento della fruizione navigabile	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola	55.000,00	55.000,00	0,00
2	CO	Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio. Azione 5 – Riqualficazione spondale in comune di Alserio, in località "Darsena - Giardini a lago"	Parco regionale della Valle del Lambro	50.000,00	25.000,00	25.000,00
3	CO, SO	Interventi di tutela e risanamento del lago di Mezzola e del Pozzo di Riva. Azione 2 - Miglioramento della qualità delle acque e riqualficazione degli ecosistemi spondali del Pozzo di Riva	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola	153.997,01	70.000,00	83.997,01
4	CO	Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio. Azione 2 - Miglioramento dei deflussi per accelerare il tempo di ricambio delle acque del lago	Parco regionale della Valle del Lambro	593.765,31	231.426,53	362.338,78
5	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. M01 Miglioramento assetto vegetazionale Mercallo	Comune di Vergiate	15.000,00	5.500,00	9.500,00
6	CO	Interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano. Azione 1- Riqualficazione degli ecosistemi spondali del lago di Pusiano	Parco Regionale della Valle del Lambro	171.923,04	57.700,00	114.223,04
7	MN	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - TRATTAMENTI DELLE ACQUE DEI CANALI CALDONE (GOLDONE) E OSONE	Parco del Mincio	881.000,00	285.000,00	596.000,00
8	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. V01 Valorizzazione assetto vegetazionale Via del Sassone	Comune di Vergiate	26.000,00	6.600,00	19.400,00
9	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. B02 Riqualficazione vegetazione perilacuale Brabbia	Comune di Vergiate	30.000,00	7.000,00	23.000,00
10	LC	Interventi di recupero delle sponde e miglioramento degli habitat lacuali del Lago di Garlate. LOTTO 3 – PUNCIA: RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI HABITAT	Comune di Garlate	35.264,03	7.052,81	28.211,22
11	LC	Interventi di recupero delle sponde e miglioramento degli habitat lacuali del Lago di Garlate. LOTTO 1 – PRÈM CAMPÈLL-RUMINON: SISTEMAZIONE DELLA SPONDA	Comune di Garlate	58.402,30	11.680,46	46.721,84
12	LC	Interventi di recupero delle sponde e miglioramento degli habitat lacuali del Lago di Garlate. LOTTO 4 – COSTA: RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI HABITAT	Comune di Garlate	79.634,09	15.926,82	63.707,27
13	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. C01 riqualficazione boschi igrofili perilacuali	Comune di Vergiate	67.000,00	10.700,00	56.300,00
14	CO	Interventi sui laghi/biodiversità e recupero sponde lacuali e interventi di risanamento	Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla	2.420.000,00	310.000,00	2.110.000,00
15	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. T02 Rivitalizzazione vegetazione acquatica a Ternate	Comune di Vergiate	15.000,00	1.500,00	13.500,00
16	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. T01 Intervento affinamento acque Rio Pesche	Comune di Vergiate	56.000,00	5.600,00	50.400,00
17	VA	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. V02 Interventi ottimizzazione acque meteoriche Parco Corgeno	Comune di Vergiate	100.000,00	10.000,00	90.000,00

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

18	MN	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE SPONDE PRESSO LAGO DI MEZZO E ISOLA DELLE OCHE	Parco del Mincio	183.000,00	13.500,00	169.500,00
19	MN	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE SPONDE PRESSO SOCIETÀ CANOTTIERI DEL MINCIO	Parco del Mincio	205.200,00	10.000,00	195.200,00
20	CO, SO	Interventi di tutela e risanamento del lago di Mezzola e del Pozzo di Riva. Azione 3 - Riquilificazione degli ecosistemi spondali del lago di Mezzola	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola	312.364,92	10.000,00	302.364,92
21	CO	Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio. Azione 3 - Gestione del canneto per la creazione di ecosistemi-filtro acquatici	Parco regionale della Valle del Lambro	35.241,09	0,00	35.241,09
22	BS, BG	Miglioramento ecologico delle Torbiere del Sebino	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	165.000,00	0,00	165.000,00
23	CO	Dalla natura le soluzioni per la riquilificazione spondale e la gestione attiva degli habitat lacustri e delle specie di interesse conservazionistico della ZSC lago del Segrino	Parco Lago Segrino	291.000,00	0,00	291.000,00
24	CO	Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio. Azione 4 - Riduzione dei carichi interni di nutrienti mediante la gestione della biomassa vegetale	Parco regionale della Valle del Lambro	320.851,19	0,00	320.851,19
25	CO	Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio. Azione 1 - Riattivazione, ammodernamento ed automazione dell'impianto di emunzione ipolimnica	Parco regionale della Valle del Lambro	565.757,94	0,00**	565.757,94
26	BS, BG	Interventi di miglioramento ecologico e della biodiversità del Lago d'Endine. E3 intervento di contenimento / eradicazione di <i>Lagarosiphon major</i>	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	126.473,99*	0,00	126.473,99
27	BS, BG	Interventi di miglioramento ecologico e della biodiversità del Lago d'Endine. E4 Interventi di sfalcio del canneto sul lago di Endine	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	163.433,36*	0,00	163.433,36
28	BS	Gestione sostenibile delle acque meteoriche in ambito urbano lungo la sponda lacuale e miglioramento della qualità delle acque scaricate a lago in via Pace in località Romantica	Unione dei comuni della Valtenesi	250.000,00	0,00	250.000,00
29	BS, BG	Consolidamento spondale e miglioramento della qualità delle acque del reticolo minore in Comune di Costa Volpino (BG)	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	364.000,00	0,00	364.000,00
30	BS	Miglioramento della morfologia e della funzionalità ecologica e fruttiva delle sponde lacustri del Lago di Garda, tra i comuni di Salò e Limone del Garda (BS). Sostegno alla fauna ittica autoctona, di interesse alieutico, in continuità con il progetto GARDIIAN. Azione 1 Miglioramento dei deflussi e ripristino della connessione fiume-lago	Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano	342.558,33*	104.000,00	238.558,33
31	CO	Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano. Azione 1 Riduzione dei carichi interni di nutrienti mediante la gestione della biomassa vegetale	Parco Regionale della Valle del Lambro	169.580,00	15.000,00	154.580,00
32	VA	Interventi di qualificazione spondale e vegetazionale di aree poste all'interno del PLIS Golfo della Quassa	Comune di Ranco	541.575,00	40.000,00	501.575,00
33	CO	Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano. Azione 2 Implementazione di fasce tampone - ecosistemi biofiltro	Parco Regionale della Valle del Lambro	74.300,00	0,00**	74.300,00
34	VA	Interventi di riquilificazione naturalistica delle sponde del Lago di Varese presso le chiuse del Bardello	Provincia di Varese	221.800,00	0,00	221.800,00
35	VA	Interventi di riquilificazione della sponda lacuale	Comune di Cazzago Brabbia	165.000,00	0,00	165.000,00
36	LC	Intervento di risanamento del bacino Ovest del lago di Annone	Provincia di Lecco	345.000,00	0,00	345.000,00

37	CO	Riqualificazione ambientale e paesaggistica delle rive lacuali in territorio comunale e interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri	Comune di Faggeto Lario	360.000,00	0,00	360.000,00
38	CO	Riqualificazione ambientale e paesaggistica delle rive lacuali in territorio comunale e interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri	Comune di Valbrona	375.000,00	0,00	375.000,00
39	LC	Rinaturalizzazione della foce e oasi del torrente Bione	Comune di Lecco	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
40	LC	Riserva naturale del lago di Sartirana: intervento di tutela e risanamento delle acque - DILUIZIONE/WASHOUT	Comune di Merate	500.000,00	0,00	500.000,00
				12.385.121,60	1.308.186,62	11.076.934,98

Linea di finanziamento "Battelli spazzini"

	PROV	INTERVENTO	BENEFICIARIO	COSTO	COFINANZIAMENTO O ALTRE RISORSE DISPONIBILI	IMPORTO FINANZIATO
1	VA, CO	Richiesta di acquisto battello spazzino	Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla	500.000,00	50.000,00	450.000,00
2	CO, LC	Acquisto battello spazzino	Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori	275.000,00	25.000,00	250.000,00
3	BS	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre del Benaco in forza alla provincia di Brescia: 3) Acquisto natante veloce per interventi rimozione idrocarburi	Provincia di Brescia	47.394,05*	0,00	47.394,05
4	BS	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre del Benaco in forza alla provincia di Brescia: 1)Ammodernamento battello Pelikan 1	Provincia di Brescia	62.360,59*	0,00	62.360,59
5	BS, BG	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre dei laghi Iseo ed Idro in forza alla provincia di Brescia: 1) Manutenzione straordinaria del battello in dotazione "Ecolbat"	Provincia di Brescia	107.434,28*	0,00	107.434,28
6	BS, BG	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre dei laghi Iseo ed Idro in forza alla provincia di Brescia: 2) Manutenzione straordinaria battello in dotazione "EcoSebino"	Provincia di Brescia	109.160,59*	0,00	109.160,59
7	BS, BG	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre dei laghi Iseo ed Idro in forza alla provincia di Brescia: 4) Acquisto di un nuovo battello raccogliitore e tagliaerba dotato di carrello	Provincia di Brescia	126.007,84*	0,00	126.007,84
8	MN	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - ACQUISTO BATTELLO SPAZZINO	Parco del Mincio	300.000,00	0,00	300.000,00
9	VA	Acquisto di un battello spazzino per la rimozione di piante infestanti e detriti da impiegare sul Lago Maggiore in convenzionamento con l'Autorità di Bacino L. Maggiore	Provincia di Varese	488.000,00	0,00	488.000,00
10	BS	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre del Benaco in forza alla provincia di Brescia: 2) Acquisto di nuovo battello in sostituzione del Pelikan 2	Provincia di Brescia	561.245,35*	0,00	561.245,35
11	BS, BG	Interventi di adeguamento della flotta di gestione dell'ecosistema lacustre dei laghi Iseo ed Idro in forza alla provincia di Brescia: 3) Acquisto di un nuovo battello raccogliitore	Provincia di Brescia	693.043,10*	0,00	693.043,10
				3.269.645,80	75.000,00	3.194.645,80

* importo stimato sulla base delle somme a disposizione distribuite in modo proporzionale rispetto alle percentuali delle singole linee di intervento

** cofinanziamento non valorizzato poiché riferito a spese di personale

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

Interventi non ammissibili

LINEA DI FINANZIAMENTO	INTERVENTO	BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE
Battelli spazzini	Realizzazione piazzola di carico e scarico materiali alluvionali provenienti dalla raccolta con battello spazzino	Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori	Intervento non coerente con linea di finanziamento per cui è stato richiesto.
Interventi sui laghi	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. V03 Riquilificazione area umida via Torino	Comune di Vergiate	Intervento non coerente con contenuti del bando: sistemazione di piccolo specchio d'acqua non funzionalmente connesso con lago oggetto del PTUA.
Interventi sui laghi	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. L01 Tutela ecosistema lacustre	Comune di Vergiate	Intervento non coerente con contenuti del bando: le attività proposte non rientrano in quelli ammissibili dal
Interventi sui laghi	Interventi di miglioramento ecologico e della biodiversità del Lago d'Endine. Interventi per la sicurezza idraulica all'incile del Lago d'Endine presso il tratto iniziale del Fiume Cherio	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	Intervento non descritto all'interno della proposta progettuale
Recupero sponde	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. C03 Realizzazione impianto fitodepurazione a Comabbio	Comune di Vergiate	Intervento non coerente con contenuti del bando: intervento in capo al Servizio idrico integrato
Recupero sponde	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - INTERVENTI SULLA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DEL COMUNE DI MANTOVA	Parco del Mincio	Intervento non coerente con contenuti del bando: intervento in capo al Servizio idrico integrato
Recupero sponde	Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Lago di Comabbio. B01 Risanamento pontile Varano Borghi	Comune di Vergiate	Intervento non coerente con contenuti del bando: non sono previsti interventi di miglioramento ecologico.
Recupero sponde	Sistema di prelievo ipolimnico del Lago Moro	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	Intervento non coerente con contenuti del bando: il lago oggetto di intervento non è compreso all'interno del PTUA.
Recupero sponde	Attività di contenimento macrofite Vallisneria spiralis	Autorità di Bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	Intervento non coerente con contenuti del bando: le attività proposte non riguardano spese di investimento,
Recupero sponde	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INVASO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA A SERVIZIO DELLO SCARICATORE DI VIA ZIBRAMONDA NEL CANALE ARIELLO IN COMUNE DI RODIGO	Parco del Mincio	Intervento non coerente con contenuti del bando: intervento in capo al Servizio idrico integrato
Recupero sponde	Riserva naturale del lago di Sartirana: intervento di tutela e risanamento delle acque - ASPORTAZIONE DEI SEDIMENTI	Comune di Merate	Non viene dimostrata la particolare necessità di questo intervento, per il risanamento del lago, visti anche gli
Recupero sponde	Riquilificazione dei percorsi pedonali pubblici a lago	Comune di Endine Gaiano	Intervento non coerente con contenuti del bando: intervento solo fruitivo, non si evincono elementi che
Recupero sponde	Interventi di miglioramento delle acque del lago Ceresio e dei suoi immissari - Stralcio 2 Interreg"	Comunità montana del Piambello	Intervento non coerente con contenuti del bando: intervento in capo al Servizio idrico integrato
Recupero sponde	Richiesta contributo interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - Rete fognaria	Comune Iseo	Intervento non coerente con contenuti del bando: intervento in capo al Servizio idrico integrato
Recupero sponde	Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri dei laghi di Mantova - INSTALLAZIONE DI QUATTRO CENTRALINE PER IL TELERILEVAMENTO DEI LIVELLI IDRICI E DELLE PORTATE AFFERENTI AI LAGHI SUPERIORE E DI MEZZO	Parco del Mincio	Intervento non coerente con contenuti del bando: l'attività proposta non prevede interventi di miglioramento ecologico

ALLEGATO B**SCHEMA DI CONVENZIONE**

VISTA la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, che all’art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l’impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall’emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO dell’articolo 1 commi 2 e 12 della LR.9/2020 che autorizzano il ricorso all’indebitamento per la copertura finanziaria del fondo “Interventi per la ripresa economica”, assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell’articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

RICHIAMATE la D.G.R. n. XI/3531 del 5/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” e la D.G.R. n. che hanno aggiornato tale Programma nonché approvato il presente schema di Convenzione;

CONSIDERATO che negli Allegati di cui alle suddette D.G.R. sono definiti gli interventi con i relativi finanziamenti e identificati i soggetti pubblici beneficiari, demandando a successivi provvedimenti l’assegnazione di tali finanziamenti;

CONSIDERATO infine che le suddette D.G.R.:

- definiscono le modalità di erogazione dei finanziamenti assegnati se non diversamente stabilite dai provvedimenti di attuazione degli interventi, su richiesta del soggetto beneficiario e alla luce dei cronoprogrammi di spesa;
- stabiliscono che per l’attuazione degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2, la competenza degli atti conseguenti è attribuita alle Direzioni competenti indicate negli Allegati medesimi e che le medesime Direzioni, anche attraverso l’acquisizione di dichiarazioni del beneficiario, verificano l’assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario che si sovrappongano ai finanziamenti del Programma, provvedendosi – nel caso - alla ridefinizione del finanziamento regionale a valere sul Programma
- stabiliscono che alle medesime Direzioni spetti il riparto della spesa dei singoli interventi nelle annualità in coerenza con l’avanzamento dell’attuazione degli interventi e gli stanziamenti nel Bilancio regionale;

VISTA LA DGR XI/4197 del 18/01/2021 “Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l’individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale, in riferimento alla legge regionale n. 9 del 4 maggio 2020” con la quale stati definiti i criteri e le modalità per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento ai sensi della legge regionale n. 9 del 4 maggio 2020;

RILEVATO che la D.G.R. n. XI/..... prevede per gli interventi di cui all’ Allegato A, tra le modalità di assegnazione, la sottoscrizione di una Convenzione con i beneficiari che definisca gli impegni delle Parti;

VERIFICATO che, tra gli interventi di cui all’Allegato A, rientra l’intervento.....oggetto della presente Convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO, CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, della presente Convenzione. Nello specifico:

- Allegato A Cronoprogramma
- Allegato B – Quadro Economico
- Allegato C – Descrizione degli interventi
- (Eventuali altri allegati)

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e (nome beneficiario) _____ e (soggetti interessati) in ordine agli interventi per _____ con contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica".

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La convenzione prevede i seguenti interventi: (descrizione sintetica delle opere e dei lavori attraverso cui si articolano gli interventi cui sono assegnati i finanziamenti previsti)

Nell'Allegato C è riportata una descrizione dettagliata degli interventi.

ART. 4 - RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

Il (nome Beneficiario) è il soggetto destinatario (di seguito "Beneficiario") del contributo a valere sulle risorse autonome regionali e responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Il Beneficiario assume il ruolo di Soggetto Attuatore (stazione appaltante)

Oppure

il Soggetto attuatore (stazione appaltante) dell'intervento è _____

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario e/o dal Soggetto Attuatore se non coincidente con il Beneficiario e dai (soggetti interessati), in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Beneficiario.

La Regione si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione degli interventi fino a un importo massimo complessivo di euro _____ inclusi IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione.

Il Beneficiario si impegna a:

1. realizzare gli interventi nel rispetto della presente Convenzione nonché della normativa vigente con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;

2. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato A e, ove necessario, segnalare a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;

3. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione dei progetti e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni anche attraverso Conferenze di servizi, compresa la valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento, se necessaria;

4. rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione delle operazioni e delle aree di cantiere, anche esterne all'ambito degli interventi e sulla base di accordi di bonario componimento per l'occupazione delle aree;

5. provvedere alla regolare manutenzione delle opere/interventi finanziati ed al mantenimento delle stesse per l'uso previsto;

I Soggetti interessati si impegnano a ...

Impegni generali delle Parti:

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare ricorrendo a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti, nonché utilizzando – per le reciproche interazioni - la piattaforma digitale messa a punto da Regione;

b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;

c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento;

ART. 5 - REFERENTI OPERATIVI

La Regione indicherà un proprio Referente Operativo che riceverà dal Beneficiario la documentazione e le comunicazioni prescritte, acquisirà le informazioni relative all'avanzamento procedurale dell'intervento e all'erogazione del contributo. Il Beneficiario e i Soggetti interessati comunicheranno a Regione, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento designato e dell'eventuale referente operativo individuato per l'attuazione e gestione della stessa.

ART. 6 - QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Quadro Economico dei lavori di realizzazione dell'intervento è riportato nell'Allegato B e ammonta a un importo complessivo di € _____ comprensivo di IVA e oneri accessori.

Il contributo di Regione pari a € _____ ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato, nel limite della disponibilità finanziaria dell'anno di riferimento, al Beneficiario a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate con le seguenti modalità in conformità all'art.45 della LR 70/1983:

- dal 20 al 40 per cento dell'importo ammesso a finanziamento alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2 della presente deliberazione;
- dal 20 al 40 per cento dell'importo dei lavori, comprensivo delle somme a disposizione, risultante dal Quadro economico aggiornato a seguito dell'affidamento dei lavori, assegnato all'avvio degli stessi e previo invio del Verbale di consegna lavori e dello stesso Quadro economico aggiornato a seguito del relativo affidamento;
- saldo del finanziamento regionale rideterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due tranches, previo invio di: quadro economico finale, attestazione delle spese sostenute nel quadro economico finale degli interventi, relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico, documentazione fotografica, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

[*] Nota: la somma delle percentuali deve essere cento e, nel caso di step già raggiunti al momento della sottoscrizione della Convenzione, le quote possono essere accorpate in base all'effettivo stato di attuazione dell'intervento.

A seguito dell'ultimazione degli interventi e del completamento di tutte le spese ad essi connesse, sostenute anche successivamente all'erogazione del saldo, il Beneficiario trasmette il quadro economico finale dell'intervento.

Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, il Beneficiario è tenuto alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo; qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti superiore a quanto erogato, la quota eccedente il contributo già erogato non è oggetto di riconoscimento da parte di Regione.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

Regione potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, per i quali il beneficiario dovrà offrire la massima collaborazione.

Il Beneficiario si impegna a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali, tutta la documentazione relativa agli interventi;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.

ART. 8 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Beneficiario si impegna a:

- verificare periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e a segnalare con sollecitudine al Referente Operativo regionale ogni scostamento dal cronoprogramma

presentato e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive;

- comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

ART. 9 – DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Il beneficiario deve avere disponibilità delle aree oggetto dell'intervento finanziato, anche attraverso acquisizione di un qualunque titolo di detenzione (come ad esempio acquisizione, cessione bonaria, servitù).

ART. 10 – GESTIONE DELLE OPERE

Il beneficiario ha l'onere di manutenzione degli interventi effettuati, al fine di mantenere una corretta funzionalità delle opere e infrastrutture realizzate.

ART. 11 - VALIDITÀ ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 12 - COMUNICAZIONE

Il Beneficiario si impegna a valorizzare il contributo regionale dando visibilità al logo di Regione Lombardia, come previsto dalla DGR 3637/2020. Regione Lombardia si impegna a fornire al Beneficiario le indicazioni e i format grafici più idonei in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

REGIONE LOMBARDIA

BENEFICIARIO

SOGGETTI INTERESSATI

Allegato A: CRONOPROGRAMMA

Allegato B: QUADRO ECONOMICO

Allegato C: DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Allegato A –CRONOPROGRAMMA

Denominazione Intervento: _____ **(Titolo Intervento)**

- Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica: _____
- Approvazione progetto definitivo: _____
- Approvazione progetto esecutivo (eventuale): _____
- Aggiudicazione appalto: _____
- Consegna lavori: _____
- Ultimazione lavori: _____
- Collaudo tecnico - amministrativo: _____

Allegato B – QUADRO ECONOMICO
Denominazione Intervento: _____ **(Titolo Intervento)**

VOCI	IMPORTI (€)
Lavori a misura, a corpo, in economia	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	
Rilievi, accertamenti e indagini	
Allacciamenti ai pubblici servizi	
Imprevisti	
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016	
Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
Totale intervento	
Totale Contributo Regione Lombardia	
Totale Contributo Soggetto Beneficiario	
Totale Contributo Altri soggetti pubblici	

Allegato C – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Denominazione Intervento: _____ **(Titolo Intervento)**

DATI PROGETTUALI

Descrizione delle opere, dei servizi e delle forniture che costituiscono l'intervento:

.....

Localizzazione dei lavori (territori comunali interessati):

.....

Livello progettuale esistente:

.....

Planimetria (o foto area) in scala adeguata (comunque in formato A4) con evidenziato il tracciato/l'ubicazione dell'intervento: (da allegare)

DATI ECONOMICI - FINANZIARI

Costo dell'intervento da quadro economico: €

Finanziamento del Beneficiario: €

Finanziamento del Piano: €

Altre fonti di finanziamento (specificare quali): €

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.g.r. 26 luglio 2021 - n. XI/5106
Approvazione dei piani finanziari preliminari dei programmi regionali FESR ed FSE+ 2021-2027

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Preso atto che il citato Il Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che:

- ciascun Stato Membro, ai sensi dell'art. 10, rediga un Accordo di Partenariato, in cui siano esposte le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo 2021-2027, e lo presenti alla Commissione europea prima o contestualmente alla presentazione del primo programma;
- ciascuno Stato Membro, ai sensi dell'art. 21, presenti alla Commissione europea, non oltre 3 mesi dopo la presentazione dell'Accordo di Partenariato, i Programmi;
- ciascun Programma, ai sensi dell'art. 22, stabilisca la strategia grazie alla quale contribuirà al perseguimento dei cinque obiettivi strategici (OS) definiti all'art. 5 del citato Regolamento:
 - un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC (OS 1);
 - un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile (OS 2);
 - un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità (OS 3);
 - un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (OS 4);
 - un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali (OS 5);

Preso atto che i citati Regolamenti (UE) 2021/1058 e 2021/1057 prevedono che:

- almeno l'85% delle risorse FESR disponibili a livello nazionale va destinato, per priorità diverse dall'assistenza tecnica, all'OS1 e all'OS2 ed almeno il 30% all'OS2;
- almeno l'8% delle risorse FESR disponibili a livello nazionale va destinato, per priorità diverse dall'assistenza tecnica, alle politiche di sviluppo urbano sostenibile nell'ambito dell'OS 5;
- almeno il 25% delle risorse FSE+ va destinato, nell'ambito dell'OS 4, agli obiettivi specifici per il settore della politica di inclusione sociale, compresa la promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi;
- almeno il 5% delle risorse FSE+ va destinato, nell'ambito dell'OS 4, agli obiettivi specifici relativi alla povertà infantile, per gli Stati membri con un tasso medio di bambini di età inferiore a 18 anni a rischio di povertà o esclusione sociale al di sopra della media dell'Unione;
- almeno il 3% delle risorse FSE+ va destinato, nell'ambito dell'OS 4, alla deprivazione materiale, in aggiunta alle risorse da destinare all'inclusione sociale e alla povertà infantile;

- almeno il 12,5% delle risorse FSE+ va destinato, nell'ambito dell'OS 4, ad azioni mirate e riforme strutturali per sostenere l'occupazione giovanile, l'istruzione professionale e la formazione in particolare nel contesto di Garanzia Giovani, per gli Stati membri con un tasso di NEET al di sopra della media europea;

Preso atto della lettera del Ministro per il Sud e la Coesione Mara Carfagna 0001038-P-02/07/2021, ricevuta per il tramite della Conferenza delle Regioni e Province autonome (Prot. n. 4817/C3UE-FS) che assegna a Regione Lombardia per il ciclo di programmazione 2021-2027 per i Programmi Regionali un importo di risorse UE pari a 1.402.942.794 euro;

Preso atto della comunicazione del Dipartimento delle Politiche di Coesione (DPCoe), Prot. DPCOE-0004567-P-12/07/2021 con cui:

- viene comunicato il riparto delle risorse UE tra FESR ed FSE+. Per Regione Lombardia sono previsti 754.673.801 euro a valere sulle risorse FESR e 648.268.993 euro a valere sulle risorse FSE+;
- vengono indicati, con riferimento alla concentrazione tematica da garantire sull'OS 1 e l'OS 2 per la programmazione del FESR, i vincoli percentuali a cui attenersi, vincoli superiori a quelli previsti dai Regolamenti e sopra riportati;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 112 del citato Regolamento (UE) 2021/1060 il tasso di cofinanziamento dell'Unione Europea per le Regioni più sviluppate, tra le quali rientra Regione Lombardia, è pari al 40%;
- le risorse a disposizione di Regione Lombardia per i Programmi Regionali risultano essere 3.507.356.985 euro comprensivo del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;

Considerato che nella comunicazione sopra citata il DPCoe riconosce la possibilità di modificare il riparto tra risorse FESR e FSE+ nel rispetto dell'importo complessivo individuato per Fondo e per ciascuna categoria di regione e che lo stesso si è reso disponibile a coordinare le diverse richieste laddove dovessero risultare compatibili tra loro;

Valutato di:

- modificare, nel rispetto dell'importo complessivo assegnato a Regione Lombardia, la ripartizione tra le risorse UE assegnate al FESR ed al FSE+ destinando 800.000.000 di euro al FESR e 602.942.794 euro al FSE+ al fine di sostenere gli investimenti del sistema delle imprese lombarde in analogia al piano di sostegno agli investimenti pubblici attuato con la Legge Regionale n. 9/2020 di cui alla d.g.r. XI/4381 del 3 marzo 2021;
- garantire il rispetto dei vincoli di concentrazione tematica previsti dai Regolamenti, tenuto conto dei già elevati vincoli di concentrazione in capo alle Regioni più sviluppate, in coerenza con l'esigenza manifestata anche dalle altre Regioni nel corso della Commissione Affari Europei ed Internazionali del 19 luglio u.s.;

Dato atto della d.g.r. XI/4275 dell'8 febbraio 2021 che definisce le principali sfide e priorità di Regione Lombardia per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 e del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;

Dato atto che:

- con d.g.r. XI/4151 del 30 dicembre 2020 «Programmazione europea 2021-2027: definizione dei criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 sono stati approvati gli «Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità urbane) dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027» con cui è stato avviato il processo finalizzato a selezionare le strategie di sviluppo urbano sostenibile integrate da finanziare nell'ambito dell'OS5;
- con decreto 5183 del 16 aprile 2021 è stata approvata la graduatoria per la selezione dei comuni lombardi, dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile;

Valutato di destinare al finanziamento delle strategie di sviluppo urbano sostenibile di cui sopra risorse UE FESR pari a 60.000.000 di euro a cui si aggiungono risorse UE FSE+ pari a 8.000.000 di euro;

Ritenuto di:

- approvare il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regiona-

le (FESR) 2021-2027, Allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- approvare il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, Allegato B della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare mandato al Direttore protempore della U.O. Attuazione del programma del presidente e promozione socio-economica correlata alle Olimpiadi 2026 dell'Area Programmazione e Relazioni esterne di condurre Il confronto negoziale con le competenti Strutture europee e statali al fine di concordare i piani finanziari definitivi che confluiranno nei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r. n. XI/64, ed in particolare il Risultato Atteso 20 «Presidio negoziale e avvio della programmazione 2021-2027»;

Vista la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4967 del 29 giugno 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

Ritenuto di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Regionale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, Allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, Allegato B della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare mandato al Direttore protempore della U.O. Attuazione del programma del presidente e promozione socio-economica correlata alle Olimpiadi 2026 dell'Area Programmazione e Relazioni esterne di condurre Il confronto negoziale con le competenti Strutture europee e statali al fine di concordare i piani finanziari definitivi che confluiranno nei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Regionale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A POR FESR 2021-2027 - PIANO FINANZIARIO PRELIMINARE

Obiettivo Strategico	Obiettivo specifico	Totale	Contributo UE	Contributo nazionale
OS 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente"	a1) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	484.000.000,00	193.600.000,00	290.400.000,00
	a2) Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	33.000.000,00	13.200.000,00	19.800.000,00
	a3) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche mediante investimenti produttivi	500.000.000,00	200.000.000,00	300.000.000,00
	a4) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	50.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00
	TOTALE OS 1	1.067.000.000,00	426.800.000,00	640.200.000,00
OS 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"	b1) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra	266.500.000,00	106.600.000,00	159.900.000,00
	b2) Promuovere le energie rinnovabili	115.500.000,00	46.200.000,00	69.300.000,00
	b3) Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E	50.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00
	b6) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	150.000.000,00	60.000.000,00	90.000.000,00
	b8) Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	51.000.000,00	20.400.000,00	30.600.000,00
	TOTALE OS 2	633.000.000,00	253.200.000,00	379.800.000,00
OS 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini"	e1) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	150.000.000,00	60.000.000,00	90.000.000,00
	e2) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	90.000.000,00	36.000.000,00	54.000.000,00
	TOTALE OP 5	240.000.000,00	96.000.000,00	144.000.000,00
Assistenza tecnica		60.000.000,00	24.000.000,00	36.000.000,00
TOTALE		2.000.000.000,00	800.000.000,00	1.200.000.000,00

ALLEGATO B - POR FSE+ 2021-2027 - PIANO FINANZIARIO PRELIMINARE

Obiettivo Strategico	Obiettivo specifico	Totale	Contributo UE	Contributo nazionale
OS 4 "Un'Europa più sociale"	i) Migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro	327.000.000,00	130.800.000,00	196.200.000,00
	iii) Promuovere la partecipazione equilibrata nel genere al mercato del lavoro, promuovere la parità di condizioni di lavoro ed un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata	40.500.000,00	16.200.000,00	24.300.000,00
	iii bis) Promuovere l'adattamento al cambiamento di lavoratori, imprese e imprenditori, l'invecchiamento attivo e sano e un ambiente di lavoro sano e ben adattato	73.000.000,00	29.200.000,00	43.800.000
	v) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità	557.600.000,00	223.040.000,00	334.560.000
	vii) Incentivare l'inclusione attiva	147.000.000,00	58.800.000,00	88.200.000,00
	ix) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	229.000.000,00	91.600.000,00	137.400.000,00
	x) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	88.000.000,00	35.200.000,00	52.800.000
Assistenza tecnica		45.256.985	18.102.794	27.154.191
TOTALE		1.507.356.985,00	602.942.794,00	904.414.191,00

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 26 luglio 2021 - n. 10209

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura NIDI GRATIS - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XIV provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e di 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- la d.g.r. n. 3626 del 1° ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 1° ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato B);
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 19 novembre 2020 ore 9.00 a martedì 24 novembre 2020 ore 12.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 8 marzo 2021 h. 12.00 al 26 marzo 2021 h. 17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2020 e gennaio 2021;
 - Seconda finestra - dal 7 giugno 2021 h. 12.00 al 25 giugno 2021 h. 17.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2021;
 - Terza finestra - dal 6 settembre 2021 h. 12.00 al 24 settembre 2021 h. 17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2021;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 1° dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 2 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 3 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riattivarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da Covid-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 06 novembre 2020 (1° provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2° provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3° provvedimento), n. 15421 del 09 dicembre 2020 (4° provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5° provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6° provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7° provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8° prov-

vedimento)e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 ad aprile 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella II finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima finestra di rendicontazione, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligo è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 67.141,48 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 10.071,23
- Capitolo 12.01.104.14049 € 33.570,73
- Capitolo 12.01.104.14050 € 23.499,52

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,
DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 67.141,48 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64524	12.01.104.14050	23.499,52	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64525	12.01.104.14048	10.071,23	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64526	12.01.104.14049	33.570,73	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 67.141,48 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64524	12.01.104.14050	2021/0/0		23.499,52

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64525	12.01.104.14048	2021/0/0		10.071,23
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64526	12.01.104.14049	2021/0/0		33.570,73

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
64524	Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni			
64525	Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni			
64526	Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni			

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo e rendicontato nella prima finestra e si è proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa seconda rendicontazione in presenza del residuo economico già erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 537 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione 2^ finestra
--

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2915968	COMUNE DI NOVA MILANESE	3302,85
2941536	COMUNE DI MARNATE	2542,8
2939768	COMUNE DI PASSIRANO	2277,36
2890647	COMUNE DI MISSAGLIA	1970,43
2929285	COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA	3374,2
2940450	COMUNE DI FLERO	5658,2
2940488	COMUNE DI LOVERE	781,01
2945928	COMUNE DI GERENZAGO	1263,36
2824914	COMUNE DI MOZZO	2418,7
2945679	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	2388,56
3139178	COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	1216,38
2889057	COMUNE DI GORLE	2976,91
2932908	COMUNE DI SAMARATE	207,41
2894434	COMUNE DI LIMIDO COMASCO	3382,2
2935297	COMUNE DI MEZZAGO	8676
2461807	COMUNE DI MANTOVA	993,97
2897416	COMUNE DI NAVE	1466,28
2888655	COMUNE DI LISSONE	2943,08
2937326	COMUNE DI PALADINA	404,79
2938277	COMUNE DI OSTIGLIA	258,24
2936773	COMUNE DI MALGRATE	94,56
2943909	COMUNE DI MACLODIO	346,3
2910388	COMUNE DI PIEVE D'OLMI	1275,2
2479129	COMUNE DI NUVOLERA	3712,08
2926713	COMUNE DI MENAGGIO	179,52
2871476	COMUNE DI PAITONE	453,54
2475793	COMUNE DI MAZZANO	385,63
2932895	COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA	3677,04
2906179	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	8514,88

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.d.u.o. 26 luglio 2021 - n. 10210
POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura NIDI GRATIS - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione unione di comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XV provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
 Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attribuendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- la d.g.r. n. 3626 del 1° ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra

Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;

- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 01 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato B));
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 19 novembre 2020 ore 9.00 a martedì 24 novembre 2020 ore 12.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 8 marzo 2021 h. 12.00 al 26 marzo 2021 h.17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2020 e gennaio 2021;
 - Seconda finestra - dal 7 giugno 2021 h. 12.00 al 25 giugno 2021 h.17.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2021;
 - Terza finestra - dal 6 settembre 2021 h. 12.00 al 24 settembre 2021 h.17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2021;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 1° dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 2 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 3 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da Covid-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 6 novembre 2020 (1° provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2° provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3° provvedimento), n. 15421 del 09 dicembre 2020 (4° provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5° provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6° provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7° provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8° provvedimento) e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 ad aprile 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella II finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima finestra di rendicontazione, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 20.868,19 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 3.130,22
- Capitolo 12.01.104.14049 € 10.434,10
- Capitolo 12.01.104.14050 € 7.303,87

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,
DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 20.868,19 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
RISORSE A VALERE SULL'ACCORDO EX ART. 242 DEL DL 34 2020_CAP 014050 MISURA NIDI GRATIS 2020_2021 RENDICONTAZIONE DEI COMUNI	64540	12.01.104.14050	7.303,87	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64541	12.01.104.14048	3.130,22	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64542	12.01.104.14049	10.434,10	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 20.868,19 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
RISORSE A VALERE SULL'ACCORDO EX ART. 242 DEL DL 34 2020_CAP 014050 MISURA NIDI GRATIS 2020_2021 RENDICONTAZIONE DEI COMUNI	64540	12.01.104.14050	2021/0/0		7.303,87
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64541	12.01.104.14048	2021/0/0		3.130,22

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a valere sull' Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Ren- dicontazione dei Comuni	64542	12.01.104.14049	2021/0/0		10.434,10

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
64540	RISORSE A VALERE SULL'AC- CORDO EX ART. 242 DEL DL 34 2020_CAP 014050 MISURA NIDI GRATIS 2020_2021 RENDICON- TAZIONE DEI COMUNI			
64541	Risorse a valere sull' Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni			
64542	Risorse a valere sull' Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni			

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presenta-
to richiesta di anticipo e rendicontato nella prima finestra e si è
proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa se-
conda rendicontazione in presenza del residuo economico già
erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;
4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la
restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in consecuen-
za delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste
dalla normativa vigente;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del
presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e
27 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e
sul sito regionale della programmazione europea [www.fse.regio-
ne.lombardia.it](http://www.fse.regio-
ne.lombardia.it).
- La dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 542 Unioni di Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione
2^ finestra

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2937964	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA	6120
2930957	UNIONE DEI COMUNI FOEDUS	58,76
2919953	UNIONE DEI COMUNI DEI FONTANILI	4295,04
2948299	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DELLA CIRIA.	2138,88
2834777	UNIONE LOMBARDA DI COMUNI FLUVIALIS CIVITAS	1061,14
2808226	UNIONE DEI COMUNI DI BASIANO E MASATE	1959,8
2804801	UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO	1018,72
2835553	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	1406,99
2932046	UNIONE DI COMUNI CASTELLI MORENICI	559,86
2934485	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA TERRAE FLUMINIS	365,52
2463591	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI	1883,48

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.d.u.o. 26 luglio 2021 - n. 10212

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XVI provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misu-

ra Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

- la d.g.r. n. 3626 del 1 ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 1 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato B));
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 19 novembre 2020 ore 9.00 a martedì 24 novembre 2020 ore 12.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 8 marzo 2021 h. 12.00 al 26 marzo 2021 h. 17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2020 e gennaio 2021;
 - Seconda finestra - dal 7 giugno 2021 h. 12.00 al 25 giugno 2021 h. 17.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2021;
 - Terza finestra - dal 6 settembre 2021 h. 12.00 al 24 settembre 2021 h. 17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2021;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 1 dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 2 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 3 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da COVID-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 06 novembre 2020 (1^a provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2^a provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3^a provvedimento), n. 15421 del 9 dicembre 2020 (4^a provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5^a provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6^a provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7^a provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8^a provvedimento) e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto

C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 ad aprile 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella II finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima finestra di rendicontazione, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 96.486,80 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 14.473,00
- Capitolo 12.01.104.14049 € 48.243,42
- Capitolo 12.01.104.14050 € 33.770,38

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 96.486,80 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64559	12.01.104.14050	33.770,38	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64560	12.01.104.14048	14.473,00	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64561	12.01.104.14049	48.243,42	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 96.486,80 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64559	12.01.104.14050	2021/0/0		33.770,38

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a va- lere sull Ac- cordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misu- ra Nidi Gratis 2020_2021 Rendiconta- zione dei Co- muni	64560	12.01.104.14048	2021/0/0		14.473,00
Risorse a va- lere sull Ac- cordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misu- ra Nidi Gratis 2020_2021 Rendiconta- zione dei Co- muni	64561	12.01.104.14049	2021/0/0		48.243,42

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
64559	Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Ren- dicontazione dei Comuni			
64560	Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Ren- dicontazione dei Comuni			
64561	Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Ren- dicontazione dei Comuni			

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presenta-
to richiesta di anticipo e rendicontato nella prima finestra e si è
proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa se-
conda rendicontazione in presenza del residuo economico già
erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;
4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la
restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in consecuen-
za delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste
dalla normativa vigente;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del
presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e
27 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul
sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 546 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione 2^ finestra
--

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2940044	COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO	1357,92
2932574	COMUNE DI COMAZZO	4094,64
2825165	COMUNE DI LIERNA	2052,21
2820068	COMUNE DI MONTELLO	756,45
2888961	COMUNE DI MESERO	2671,41
2820742	COMUNE DI AMBIVERE	2608,2
2830328	COMUNE DI ISORELLA	254,56
2945677	COMUNE DI CALVISANO	381,84
2937996	COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI	198,14
2942359	COMUNE DI MONTEVECCHIA	2976,96
2937159	COMUNE DI VIGEVANO	242,58
2890270	COMUNE DI POGLIANO MILANESE	2226,23
2937473	COMUNE DI BERNAREGGIO	18834,57
2937038	COMUNE DI MASSALENGO	9066,79
2944248	COMUNE DI ROBBiate	5360,44
2860586	COMUNE DI SANTA BRIGIDA	1261,42
2819426	COMUNE DI SECUGNAGO	1077,4
2810814	COMUNE DI OSSONA	968,24
2931467	COMUNE DI CASSOLNOVO	253,68
2820285	COMUNE DI CREMONA	10525,56
2820137	COMUNE DI PREGNANA MILANESE	3843,09
2931282	COMUNE DI BAREGGIO	2232,97
2464949	COMUNE DI LURAGO D'ERBA	229,68
2848410	COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE	6920,43
2934349	COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	630,71
2941436	COMUNE DI SULBIATE	3252,54
2924442	COMUNE DI COSTA DI MEZZATE	17,7
2842093	COMUNE DI PAULLO	12182,76
2941880	COMUNE DI ROE' VOLCIANO	7,68

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 26 luglio 2021 - n. 10203

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call hub ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1170458 «Circular economy for the carbon fiber industry» - Acronimo «Ecocarbonio» - con capofila Cotonificio Olcese Ferrari s.p.a. - Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE

E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (S.I.GE.CO.), adottato con decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i. in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 08 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valen-

za internazionale», ex art.11 della legge 241/90;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 19037 del 20 dicembre 2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1170458, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1170458 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 12 febbraio 2020, agli atti con prot. R1.2020.0000901;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (precedentemente costituito con d.d.g. n. 10318/2019 e s.m.i. di cui al d.d.g. n. 2310/2020 e rinnovo di cui al d.d.g. 8304/2020) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che: «i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovino la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto»;
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1170458, che stabilisce che «il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 2 gennaio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 1 luglio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «I soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/- 30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione»;

Dato atto che:

- in data 26 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001243) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da Cotonificio Olcese s.p.a., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «CIRCULAR ECONOMY FOR THE CARBON FIBER INDUSTRY» (ID 1170458);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004356 del 4 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 17 dicembre 2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20 dicembre 2019, con proprio decreto n. 19037 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 12 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000901) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Cotonificio Olcese s.p.a., per il progetto denominato «CIRCULAR ECONOMY FOR THE CARBON FIBER INDUSTRY» (ID 1170458), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0003049 del 15 aprile 2021), con la quale Cotonificio Olcese s.p.a., capofila del progetto ID 1170458, ha richiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 01 luglio 2022 al 31 dicembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;

Atteso che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
- la proroga straordinaria della data di conclusione del progetto dal 01 luglio 2022 al 12 ottobre 2022 risulta essere di 6 mesi, superiore di 3 mesi al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);

Richiamati, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni... La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il d.l. 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

- la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che per il suddetto progetto ID 1170458 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (2 gennaio 2020) e la data di conclusione prevista per il Progetto (1 luglio 2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

Considerato, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e il d.p.c.m. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroghe» sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta urgente il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1170458 dal 01 luglio 2022 al 31 dicembre 2022;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 6 luglio 2021 (alle ore 15.13) e chiusa positivamente con l'approvazione il 9 luglio 2021 (alle ore 15.10), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta variazione, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1170458, con capofila Cotonificio Olcese Ferrari s.p.a., dal 1 luglio 2022 al 30 novembre 2022 (anziché del 31 dicembre 2022, condizionandola all'acquisizione dell'impegno da parte del partenariato di trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, come da cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022) e con prescrizione di ritrasmissione del cronoprogramma delle attività riadeguato alla data del 30 novembre 2022 e contestuale riconferma del raggiungimento degli obiettivi e realizzazione dei risultati attesi entro questa data proposta, in modo da garantire sia la copertura finanziaria nell'annualità del bilancio in cui sono appostate le risorse che la trasmissione della rendicontazione attraverso la piattaforma Bandi On Line in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa;

Richiamate le note del 16 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094604 del 16 luglio 2021) e del 22 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094861 del 23 luglio 2021) con le quali il Cotonificio Olcese Ferrari s.p.a., capofila del progetto ID 1170458 ha aggiornato il cronoprogramma delle attività alla nuova data di fine progetto (30 novembre 2022), attestando che la proroga del progetto al 30 novembre 2022 non modifica gli elementi sostanziali di cui all'Articolo 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE ed in particolare Obiettivi, Finalità e ha assunto l'impegno a trasmettere la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, come

da cronoprogramma delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso - relativamente all'istanza di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite la piattaforma Bandi On Line il 15 aprile 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0003049 del 15 aprile 2021) per il progetto ID 1170458 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 5 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 2 mesi in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 1 luglio 2022 al 30 novembre 2022 congiuntamente al contestuale impegno del capofila Cotonificio Olcese s.p.a. a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022, come da comunicazioni del 16 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094604 del 16 luglio 2021) e del 22 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094861 del 23 luglio 2021) senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0003049 del 15 aprile 2021, è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa completa di tutti i documenti (15 aprile 2021), al netto di 17 giorni di sospensione correlati al tempo che è occorso per:

- la notifica al capofila (prot. R1.2021.0094490 del 12 luglio 2021) dell'esito della valutazione della variazione con richiesta di adeguamento del cronoprogramma delle attività alla nuova data di conclusione del progetto (30 novembre 2022) e contestuale riconferma del raggiungimento degli obiettivi e realizzazione dei risultati attesi entro la suddetta data e impegno del capofila Cotonificio Olcese S.p.A. a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022;
- la trasmissione della suddetta documentazione da parte del capofila avvenuta con le note del 16 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094604 del 16 luglio 2021) e del 22 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094861 del 23 luglio 2021);
- l'esame della documentazione trasmessa, perfezionare e adottare il presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal Decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);

- la d.g.r.n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r.n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1170458 pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 15 aprile 2021, agli atti regionali prot. R1.2021.0003049 del 15 aprile 2021, con approvazione della proroga di 5 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 2 mesi in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 1 luglio 2022 al 30 novembre 2022, congiuntamente al contestuale impegno del capofila Cotonicificio Olcese s.p.a. a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022, come da comunicazioni del 16 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094604 del 16 luglio 2021) e del 22 luglio 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0094861 del 23 luglio 2021) senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 12 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1170458 sostituendo nell'articolo 11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriele Busti

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.G. Welfare

D.d.u.o. 27 luglio 2021 - n. 10316
Arca Centro Mantovano di Solidarietà – onlus, con sede legale in via San Vincenzo 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN) – C.F.: 93012540204. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
POLO OSPEDALIERO

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 7 aprile 2003, n. 12621, «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, l.r. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze»;
- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 22 dicembre 2008, n. 8720, «Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore ARCA CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ – ONLUS, con sede legale in via San Vincenzo 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN) – C.F.: 93012540204, già riconosciuto Ente Unico con decreto D.G. Welfare n. 11704 del 22 dicembre 2015, ha presentato la richiesta per la modifica del riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 9 giugno 2021, prot. G1.2021.40351, per le seguenti unità di offerta:

- CUDES 001917 - Comunità dipendenze San Marco, via San Marco 182, Borgo Virgilio (MN)
- CUDES 001781 - Comunità dipendenze Il Sestante, via Bacchelli 29d, Marmirolo (MN)
- CUDES 001786 - Comunità dipendenze Giovanni Paolo II, via San Vincenzo 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN)
- CUDES 025821 - SMI Il Filo, via San Vincenzo, 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN);

Visto il provvedimento n. 382 del 22 luglio 2021 adottato dalla ATS Val Padana, pervenuto in data 23 luglio 2021, prot. n. G1.2021.48505, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di modifica del riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 23 luglio 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Val Padana, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico di ARCA CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ – ONLUS, con sede legale in via San Vincenzo 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN) – C.F.: 93012540204, che gestisce complessivamente le seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 001917 - Comunità dipendenze San Marco, via San Marco 182, Borgo Virgilio (MN)
- CUDES 001781 - Comunità dipendenze Il Sestante, via Bacchelli 29d, Marmirolo (MN)
- CUDES 001786 - Comunità dipendenze Giovanni Paolo II, via San Vincenzo 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN)
- CUDES 025821 - SMI Il Filo, via San Vincenzo, 31/A, Ospitaletto di Marcaria (MN);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Val Padana di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Val Padana, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Matteo Corradin

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 22 luglio 2021 - n. 10070

Ocm settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. (UE) 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - Presa d'atto della rinuncia e dichiarazione di decadenza della qualifica di primo acquirente latte della ditta Latteria Agricola San Martino società agricola cooperativa C.F. 00428560205 con sede legale in Strada Zottole 101 località Bugno Martino (MN)

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA

SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI,

AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECCIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 recante «Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari», che, all'articolo 3, in materia di riconoscimento degli acquirenti, stabilisce che le Regioni e le Province autonome registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN;;
- la legge regionale 31/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che con decreto n. 3527 del 31 maggio 1994 la ditta LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA C.F. 00428560205, con sede legale in Strada Zottole 101 - LOCALITÀ BUGNO MARTINO (MN), ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi con il numero 106;

Preso atto che, con nota prot. M1.2021.0147042 del 13 luglio 2021, la ditta LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA ha comunicato alla U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootechnia e politiche ittiche della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi la propria volontà di rinunciare alla qualifica di Primo Acquirente latte, in quanto ha cessato l'attività di acquisto latte dai produttori agricoli a seguito di fusione con il Caseificio Razionale Novese;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare la ditta LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA decaduta dalla qualifica di Primo Acquirente latte e di procedere alla cancellazione della stessa dall'Albo dei Primi Acquirenti latte riconosciuti da Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 30 giorni previsto dall'art. 2 comma 2 della l. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootechnia e politiche ittiche attribuite con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia alla qualifica di Primo Acquirente latte da parte della ditta LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA C.F. 00428560205, con sede legale in Strada Zottole 101 - LOCALITÀ BUGNO MARTINO (MN);

2. di dichiarare la sopracitata ditta LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA decaduta dalla qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciata con decreto n. 3527 del 31 maggio 1994, e di procedere alla cancellazione della stessa dall'Albo dei Primi Acquirenti latte di Regione Lombardia;

3. di stabilire che la decadenza dalla qualifica decorre dalla data di notifica alla ditta del presente decreto;

4. di notificare il presente provvedimento alla ditta LATTERIA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA nella persona del legale rappresentante pro tempore;

5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- Ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dall'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

6. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 27 luglio 2021 - n. 10290

20141T16RPOP12 - Rettifica calcolo equivalente sovvenzione lorda (ESL) per pratiche presentate da Asconfidi Lombardia e Confidi Systema a valere sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014-2020- Azione 111.3.D.1.1 - ID bando RL012020010542

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:
 - Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
 - Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
 - Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019;
 - Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;

- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3459 avente ad oggetto «Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della Linea di intervento «Controgaranzie» (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25 settembre 2018;
- la d.g.r. 31 luglio 2015 n. X/3961 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4989 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- il decreto 5804 del 21 giugno 2016 di approvazione dell'avviso «Linea di intervento Controgaranzie»;
- la d.g.r. 28 gennaio 2019 n. XI/1184 con la quale è stata istituita la linea di intervento «Controgaranzie2», sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore finlombarda s.p.a.;
- il decreto 3 giugno 2019, n. 7939 che, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, approva l'Avviso «Linea di Intervento Controgaranzie 2» con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 /2015;
- la d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 avente ad oggetto: «20141T16RPOP12- POR FESR Regione Lombardia 2014-2020- Attuazione l.r. 11/2014: Sistema lombardo della garanzia- Istituzione e approvazione delle caratteristiche della «Linea di intervento Controgaranzie 3»;
- il decreto 23 aprile 2020, n. 4860 che, in attuazione della d.g.r. XI/3053 del 15 aprile 2020, ha approvato l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3», con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 del 31 luglio 2015, già trasferito totalmente al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 19 maggio 2020, n. 5955 avente ad oggetto «Approvazione dell'elenco dei Confidi con relativi plafond garantibili e cap ammessi ad operare sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 3053 del 15 aprile 2020 - Asse Prioritario 111- Azione 111.3.D.1.1» tra i quali risultano compresi Confidi Systema e Asconfidi Lombardia;

Dato atto che:

- con il decreto 20 maggio 2016, n. 4505 è stata approvata, in attuazione della d.g.r. 4989/2016, la proposta di Accordo di Finanziamento per la gestione del «Fondo di garanzia Controgaranzie» sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 30 giugno 2016 con una quota iniziale di risorse pari a Euro 28.500.000,00 (n. 19220/RCC del 26 luglio 2016);
- con il decreto 24 ottobre 2019, n. 15276 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (n. 12630/RCC del 06 novembre 2019);
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 2503 è stato approvato il secondo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» di cui al richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 stabilisce, tra l'altro, che le controgaranzie saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli Aiuti in «de minimis» relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

Dato atto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art.1 par.1e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese/professionisti/società tra professionisti che si trovino in una delle situa-

- zioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- gli aiuti «de minimis» a valere sulla Linea di intervento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis»;
 - il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) avviene attraverso il metodo di cui alla decisione N. 182/201, prorogato nel 2013 da parte della Commissione;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del suddetto Regolamento (UE);
 - attestati di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- Considerato che, per la Linea Controgaranzie 3 la richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053:
- individua quali soggetti che possono presentare domanda di partecipazione:
 - i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'art.155 T.U.B. (oppure 112 TUB come modificato dal d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141) oppure all'Albo unico di cui all'art. 106 T.U.B;
 - i Confidi ammessi al convenzionamento sulla Linea Controgaranzie 2 con il decreto n. 10852 del 23 luglio 2019, che non abbiano chiesto il recesso entro 15 giorni dall'adozione della d.g.r. n. 3053/2020;
 - individua quali soggetti beneficiari della misura: le PMI (incluse le Società tra professionisti - STP - o Società multidisciplinari - SM - iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del d.m. 8 febbraio 2013 n. 34) e i liberi professionisti;
 - stabilisce che il beneficio è concesso nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 sugli aiuti de minimis, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013): i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti viii) sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento;
- Dato atto che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell' Avviso all'articolo B.1.2 «Entità e forma dell'a-

- gevolazione» al comma tre stabilisce che «La Controgaranzia è concessa nella misura massima del 80% dell'importo garantito dal Confidi (valore della garanzia) per le Controgaranzie concesse in «de minimis» e al comma 4 stabilisce che «La Controgaranzia ha la medesima durata della garanzia alla quale si riferisce, fatto salvo il limite massimo di 84 (ottantaquattro) mesi»;
- Dato atto, inoltre, che il richiamato decreto 4860/2020 di approvazione dell' Avviso stabilisce che gli otto (8) Confidi di cui al decreto 5955/2020 successivamente convenzionati con Finlombarda spa devono:
- effettuare, ai sensi dell'art. C.2.1.1 «Istruttoria effettuata dai Confidi», un'attività istruttoria finalizzata in particolare a:
 - acquisire la documentazione necessaria e verificarne la completezza;
 - verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari;
 - determinare l'aiuto in «de minimis» espresso in ESL della Controgaranzia concedibile, mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 prorogato dalla Commissione nel 2013 e verificarne la compatibilità con i limiti agli Aiuti in «de minimis»;
 - verificare, fino al 1 luglio 2020, per le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti in «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari;
 - verificare la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 a del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - trasmettere a Bandi online, ai sensi dell'art. C.2.1.2 «Modalità di invio», le richieste di controgaranzie che rispettino i requisiti previsti per le operazioni finanziarie sottostanti di cui all'art. B.1.3 «Caratteristiche delle operazioni finanziarie» dell' Avviso;
- Dato atto che l'agevolazione si configura come Controgaranzia, rilasciata a titolo gratuito, su portafogli di garanzie concessi dai Confidi;
- Precisato che la linea di Intervento Controgaranzie 3 non prevede a favore dei Confidi, per l'attività da essi svolta, alcuna agevolazione, nemmeno in forma indiretta;
- Richiamati integralmente i seguenti decreti di concessione inerenti la Linea di intervento Controgaranzie 3:

Nr. decreto	Data decreto	Nr. Controgaranzie presentate	Nr. Controgaranzie concesse	Plafond garantito	Cap	Cap maturato	EsI
10214	03/09/2020	87	87	3.035.731,69	242.858,54	242.858,54	170.724,00
11334	29/09/2020	25	25	552.400,00	44.192,00	44.192,00	27.607,11
12476	21/10/2020	47	47	1.930.200,00	154.416,00	154.416,00	155.122,96
14240	20/11/2020	82	81	1.754.320,00	140.345,60	140.345,60	161.182,51
16281	22/12/2020	104	104	2.237.032,00	178.962,56	178.962,56	160.549,67
597	25/01/2021	68	68	927.700,20	74.216,02	74.216,02	178.590,99
2359	23/02/2021	117	117	2.544.632,00	203.570,56	203.570,56	247.469,53

Preso atto che Confidi Systema ha comunicato (prot. 01.2021.0019854 del 9 marzo 2021 e prot. 01.2021.0021205 del 23 marzo 2021) di aver riscontrato, a seguito di controlli effettuati a campione sul portafoglio di garanzie, un problema informatico che ha comportato un errore nel calcolo degli ESL relativi a 9 pratiche per le quali è stata utilizzata la percentuale di copertura della garanzia del 50% (come previsto dalla Linea di intervento Controgaranzie 2 invece di quella corretta dell'80% prevista dalla linea Controgaranzie 3), comportando di conseguenza che l'ESL originariamente concesso per le 9 pratiche risulta errato per difetto;

Preso atto che Asconfidi Lombardia (prot. 01.2021.0020374 del 12 marzo 2021 e prot. 01.2021.0020533 del 16 marzo 2021, prot n. 01.2021.0023004 del 8 aprile 2021 aggiornato con prot. n. 01.2021.0028041 del 24 giugno 2021) ha comunicato che «a seguito di un controllo su alcuni valori ESL palesemente anomali» sono emerse due tipologie di errori, causate da un problema informatico:

- per n. 158 pratiche non si è tenuto conto della maggiore percentuale di copertura della controgaranzia prevista dalla Linea 3, pari all'80% (mentre sulla linea 2 era del 50%) comportando di conseguenza che l'ESL originariamente

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

concesso per le 154 pratiche risulta errato per difetto;

- per n. 142 pratiche non è stata considerata la presenza della riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI con l'ESL originariamente concesso errato per eccesso;

Preso atto inoltre che per n. 4 operazioni (SIVIERO FIORENZO CLAUDIO - ID2293987; JK SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA ID 2642690; LA PRECISA 3C S.R.L ID 2399029; CALZATURE RIVA DI RIVA GUIDO E C.S.N.C. ID 2294025) afferenti ad Asconfidi Lombardia che hanno un calcolo errato dell'ESL per il mancato adeguamento della percentuale di calcolo della controgaranzia definita dall'Avviso regionale e che comunque rientrano tra quelle sopra menzionate, è stato riscontrato un ulteriore disallineamento dovuto al calcolo dell'ESL nel momento della delibera di Asconfidi e non al momento dell'invio del flusso attraverso la piattaforma Bandi on line e quindi considerando una durata delle garanzie diverse da quelle inserite in Bandi on line per i decreti di concessione già adottati con conseguente modifica dell'ESL (Allegato B);

Preso atto altresì che la software house Galileo Network spa in data 30 marzo 2021 con prot. 01.2021.0021879 aggiornato con prot. n. 01.2021.0028297 del 28 giugno 2021 ha precisato che:

- a causa di un'errata impostazione dell'algoritmo, la percentuale di garanzia utilizzata nella formula del calcolo del valore dell'operazione era fissata al 50% e che in data 10 febbraio 2021 ha effettuato la modifica dell'applicativo in funzione di quanto previsto dall'Avviso ovvero portando la percentuale della controgaranzia all'80% (invece del 50%);
- la data di riferimento per il calcolo dell'ESL, che viene effettuato in modalità one shot in momenti definiti all'interno del processo operativo, in base alla richiesta dei Confidi viene spostata dalla data di erogazione dell'operazione alla data di rilascio delle pratiche a Finlombarda spa attraverso la piattaforma Bandi on line (per evitare durate della controgaranzia differenti);
- che per quanto riguarda la presenza contemporanea della riassicurazione del Fondo centrale di garanzia l'errore è stato dovuto all'inserimento della garanzia offerta dal Fondo centrale di garanzia in un momento successivo al calcolo dell'ESL e che il problema è stato risolto spostando il calcolo dell'ESL al momento dell'invio dei dati verso Finlombarda, come sopra indicato;

Verificato che gli errori nel calcolo dell'ESL non impattano sulla spesa certificata per il POR FESR 2014-2020 sullo strumento Finanziario Controgaranzie per la quale viene utilizzato l'importo degli accantonamenti effettuati per ciascuna controgaranzia;

Verificato che i Confidi hanno trasmesso ad Aria spa e Finlombarda s.p.a. gli elenchi delle pratiche con gli importi degli ESL corretti al fine dell'aggiornamento dei dati presenti sulla piattaforma Bandi on line;

Preso atto che Finlombarda spa ha verificato la correttezza di tali elenchi ai fini dell'adozione del presente provvedimento nell'ambito della funzione di gestore del Fondo di Garanzia;

Ritenuto pertanto necessario rettificare l'importo dell'ESL come indicato nella Colonna «Esl corretto» dell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento relativamente a ciascuna delle n. 309 pratiche ivi indicate di cui 9 afferenti a Confidi Systema e 300 (158+142) afferenti ad Asconfidi Lombardia;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, in applicazione del d.m. 115/2017:

- gli obblighi di cui agli artt. 8 e 9 del d.m. 115/2017 sono in carico al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, quale Responsabile dell'Asse 111 per l'Azione III.3.d.1.1;
- le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti in «de minimis» di cui all'art. 14 del d.m. 115/2017 sono in carico ai Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) convenzionati con Finlombarda s.p.a.;

Verificato che si rende necessario adeguare gli importi dell'ESL già registrati in RNA con:

- la generazione di un nuovo COR aggiuntivo per n. 167 pratiche (9 di Confidi Systema e 158 dei Asconfidi Lombardia) per le quali nei decreti di concessione il calcolo dell'ESL

originariamente concesso è risultato errato per difetto

- la generazione di un COVAR per n. 142 pratiche di Asconfidi Lombardia per le quali nei decreti di concessione il calcolo dell'ESL originariamente concesso è risultato errato per eccesso;

Atteso che, verificata la necessità di modificare l'importo dell'ESL, si è provveduto a generare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato n. 163 COR e n. 142 COVAR come indicato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto di confermare tutte le disposizioni, compresi gli importi dei plafond garantiti, del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni contenute nei decreti indicati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Stabilito che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali coinvolti la rettifica dell'equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

Dato atto che:

- l'art. D.5 dell'Avviso individua il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle Imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento non è stato assunto nei termini previsti dall'Avviso a causa della necessità di approfondimenti istruttori per la definizione corretta del numero di pratiche oggetto del presente provvedimento;

Richiamato il decreto 29 marzo 2021, n. 4283 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Armando De Crinito, Direttore Generale della DG Sviluppo economico e Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse 3 per l'Azione 111.3.d.1.1. all'interno della quale rientra la misura Controgaranzie 3;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento provvede:

- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia- Sezione Bandi, e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria e di Finlombarda s.p.a.;
- agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente provvedimento, in relazione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 2021»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di rettificare l'importo dell'ESL come indicato nella colonna «Esl corretto» dell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento relativamente a ciascuna delle n. 309 pratiche ivi indicate di cui 9 afferenti a Confidi Systema e 300 (158+142) afferenti ad Asconfidi Lombardia.

2. Di dare atto che per 4 operazioni (SIVIERO FIORENZO CLAUDIO - ID2293987; JK SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA ID 2642690; LA PRECISA 3C S.R.L ID 2399029; CALZATURE RIVA DI RIVA GUIDO E C.S.N.C. ID 2294025) afferenti ad Asconfidi Lombardia che hanno un calcolo errato dell'ESL per il mancato adeguamento della percentuale di calcolo della controgaranzia definita dall'Avviso regionale e che comunque rientrano tra quelle dell'Allegato A, è stato riscontrato un ulteriore disallineamento dovuto al calcolo dell'ESL nel momento della delibera di Asconfidi e non al momento dell'invio del flusso attraverso la piattaforma Bandi on line e quindi considerando una durata delle garanzie diverse da quelle inserite in Bandi on line per i decreti di concessione già adottati con conseguente modifica dell'ESL (Allegato B).

3. Di dare atto che la variazione degli aiuti è stata inserita nel registro RNA, ai sensi del d.m. 115/2017 con:

- la generazione di 167 COR aggiuntivi riferiti alle pratiche (9 di Confidi Systema e 158 dei Asconfidi Lombardia) per le quali nei decreti di concessione il calcolo dell'ESL originariamente concesso è risultato errato per difetto
- la generazione di 142 COVAR per le pratiche di Asconfidi Lombardia per le quali nei decreti di concessione il calcolo dell'ESL originariamente concesso è risultato errato per

eccesso.

4. Di confermare tutte le disposizioni, compresi gli importi dei plafond garantiti, del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni contenute nei decreti indicati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

5. Di provvedere all'invio ai Confidi del presente provvedimento e del relativo allegato.

6. Di disporre che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali la rettifica dell'equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

7. Di attestare che, la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, è avvenuta con l'adozione dei relativi decreti di concessione indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sarà aggiornata a seguito dell'adozione del presente provvedimento.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Armando De Crinito

— • —



REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO A

ID Domanda	Denominazione Confidi	Denominazione beneficiario	CF beneficiario	COR Concessione	Data decreto di concessione	Nr. Decreto di concessione	ESL concesso in origine	ESL corretto	ESL aggiuntivo	COR Aggiuntivo	ESL in diminuzione	COVAR
2293972	ASCONFIDI LOMBARDIA	GEDO S.R.L.	02858010966	2652584	03/09/2020	10214	1.711,08	3.024,84	1.313,76	5797564		
2293974	ASCONFIDI LOMBARDIA	CARROZZERIA PRESTIGE DI GIORDANO SILVANO & C. SNC	02099870129	2652585	03/09/2020	10214	515,61	911,31	395,70	5797427		
2293975	ASCONFIDI LOMBARDIA	LE IENE S.A.S. DI MASTRETTA STEFANO & C.	02625790189	2652586	03/09/2020	10214	153	270,40	117,40	5797789		
2293977	ASCONFIDI LOMBARDIA	OP FINANCIAL & INSURANCE CONSULTING DI GROSSI ALESSIO C. 0037	09151360964	2652573	03/09/2020	10214	1.296,09	2.295,10	999,01	5797431		
2293978	ASCONFIDI LOMBARDIA	CAMASSA ELISABETTA	CMSLBT66H50F1520	2652593	03/09/2020	10214	205,48	363,70	158,22	5797794		
2293985	ASCONFIDI LOMBARDIA	AMBASCIATORI S.R.L.	03376160986	2652601	03/09/2020	10214	1.592,23	2.820,72	1.228,49	5797436		
2293987	ASCONFIDI LOMBARDIA	SIVIERO FIORENZO CLAUDIO	SVRFNZ57S12G388N	2652611	03/09/2020	10214	38,25	101,26	63,01	5797796		
2293988	ASCONFIDI LOMBARDIA	B2.GAS SNC DI BIGHELLI DANIELE & C.	03909870960	2652607	03/09/2020	10214	1.063,09	1.879,45	816,36	5797440		
2293989	ASCONFIDI LOMBARDIA	CISANO CASA 2001 S.R.L.	00119237607	2652605	03/09/2020	10214	229,50	405,60	176,10	5797801		
2293991	ASCONFIDI LOMBARDIA	BALGERA VINI DI BALGERA PAOLO E C. S.A.S.	00530880145	2652603	03/09/2020	10214	381,37	674,09	292,72	5797889		

2293992	ASCONFIDI LOMBARDIA	COLOMBO CLAUDIO	CLMCLD78520B157C	2652599	03/09/2020	10214	531,55	939,72	408,17	5797363		
2293994	ASCONFIDI LOMBARDIA	ECOENERGY - ITALIA S.R.L.	00853750149	2652608	03/09/2020	10214	91,8	162,24	70,44	5797892		
2293996	ASCONFIDI LOMBARDIA	SHANGRI-LA S.A.S. DI TIZIANA TAMBONE & C.	06150730965	2652606	03/09/2020	10214	1.678,06	2.970,19	1.292,13	5797568		
2293998	ASCONFIDI LOMBARDIA	MARIOLI FABIO	MRLFBA65A31D251D	2652610	03/09/2020	10214	765	1.352,00	587,00	5797897		
2294000	ASCONFIDI LOMBARDIA	NEW ENGLISH TEACHING S.R.L.	10454500157	2652579	03/09/2020	10214	915,29	1.617,82	702,53	5797577		
2294001	ASCONFIDI LOMBARDIA	TESSITURA DELLA TORRE - S.R.L.	02170860130	2652596	03/09/2020	10214	762,74	1.348,19	585,45	5797445		
2294003	ASCONFIDI LOMBARDIA	GELPI GIAMBATTISTA	GLPGBT68L13E901K	2652587	03/09/2020	10214	1.135,76	2.010,28	874,52	5798098		
2294004	ASCONFIDI LOMBARDIA	GIEFFE S.A.S. DI ALGERI GINA & C.	01527800138	2652588	03/09/2020	10214	298,35	527,28	228,93	5797449		
2294006	ASCONFIDI LOMBARDIA	BERTOLA COSTRUZIONI S.A.S. DI BERTOLA M. & C.	00953480142	2652580	03/09/2020	10214	1.145,81	2.025,14	879,33	5798107		
2294007	ASCONFIDI LOMBARDIA	BERETTA PARQUET SAS DI BERETTA FILIPPO EDOARDO E C.	07244430158	2652589	03/09/2020	10214	1.063,09	1.879,45	816,36	5797452		
2294009	ASCONFIDI LOMBARDIA	COFONE ANDREA E C. S.A.S.	00956590145	2652574	03/09/2020	10214	912,58	1.613,24	700,66	5798112		
2294010	ASCONFIDI LOMBARDIA	CTA COOP SOCIETA' COOPERATIVA	08215420962	2652568	03/09/2020	10214	458,32	810,06	351,74	5797456		
2294012	ASCONFIDI LOMBARDIA	FLORIS MARCO	FLRMRC81R21C933N	2652581	03/09/2020	10214	38,25	67,60	29,35	5798116		
2294013	ASCONFIDI LOMBARDIA	GIRASOLE S.R.L.	02662190129	2652649	03/09/2020	10214	2.236,55	3.963,23	1.726,68	5797468		
2294014	ASCONFIDI LOMBARDIA	MARELLI IMPIANTI VARESE S.R.L.	03478640125	2652590	03/09/2020	10214	38,25	67,60	29,35	5797950		
2294016	ASCONFIDI LOMBARDIA	F.I.R.S. ITALIA DI PIAZZA SIMONETTA & C. S.A.S.	02907420133	2652594	03/09/2020	10214	765	1.352,00	587,00	5797579		
2294017	ASCONFIDI LOMBARDIA	TES GROUP S.R.L.	04079470169	2652576	03/09/2020	10214	2.754,00	7.290,50	4.536,50	5797365		
2294018	ASCONFIDI LOMBARDIA	MESSINESE GIUSEPPE	MSSGPP96E03M088Z	2652582	03/09/2020	10214	199,4	353,09	153,69	5797961		
2294020	ASCONFIDI LOMBARDIA	KABODA SNC DI PUHALO E REPIC	03942850987	2652647	03/09/2020	10214	4.330,00	7.676,13	3.346,13	5798123		
2294022	ASCONFIDI LOMBARDIA	MARELLI IMPIANTI VARESE S.R.L.	03478640125	2652635	03/09/2020	10214	267,75	473,20	205,45	5798003		
2294023	ASCONFIDI LOMBARDIA	HOMETECH SRL	03751090121	2652600	03/09/2020	10214	459	1.215,08	756,08	5798130		

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2294024	ASCONFIDI LOMBARDIA	FALSTAFF DI COBELLI MASSIMO ALESSANDRO E C. S.A.S.	02183110184	2652602	03/09/2020	10214	153	270,40	117,40	5797968		
2294025	ASCONFIDI LOMBARDIA	CALZATURE RIVA DI RIVA GUIDO E C. - S.N.C.	02026960134	2652604	03/09/2020	10214	572,9	676,00	103,10	5798134		
2294026	ASCONFIDI LOMBARDIA	DONGHI ANGELO CARLO	DGNLNC62B09E507W	2652609	03/09/2020	10214	265,77	469,71	203,94	5797974		
2294027	ASCONFIDI LOMBARDIA	CTA COOP SOCIETA' COOPERATIVA	08215420962	2652598	03/09/2020	10214	343,74	607,54	263,80	5798138		
2294040	ASCONFIDI LOMBARDIA	SCARAMELLA ANNA	SCRNNA99C47C623H	2652578	03/09/2020	10214	606,58	1.072,45	465,87	5797478		
2294042	ASCONFIDI LOMBARDIA	RIMOLDI S.A.S. DI DANIELA RIMOLDI E C.	01994060158	2652570	03/09/2020	10214	2.232,49	3.946,84	1.714,35	5797900		
2294043	ASCONFIDI LOMBARDIA	TEXTURE S.R.L.S.	03883940136	2652650	03/09/2020	10214	1.242,53	2.201,79	959,26	5797676		
2294044	ASCONFIDI LOMBARDIA	OSTERIA COLOMBO DI PAGANELLI ANTONELLA E COLOMBO FLAVIO SNC	02692220136	2652583	03/09/2020	10214	1.063,09	1.879,45	816,36	5797690		
2294045	ASCONFIDI LOMBARDIA	ROVIELLO FILOMENA	RVLFMN60M54D869J	2652571	03/09/2020	10214	513,69	909,24	395,55	5797982		
2294046	ASCONFIDI LOMBARDIA	ECOENERGY - ITALIA S.R.L.	00853750149	2652575	03/09/2020	10214	550,8	973,44	422,64	5797584		
2294048	ASCONFIDI LOMBARDIA	KARMA S.R.L.	00999360142	2652572	03/09/2020	10214	572,9	1.012,57	439,67	5797804		
2294049	ASCONFIDI LOMBARDIA	VANOGLIO TRACIATURE DI VANOGLIO TIZIANO E C. S.N.C.	00326180171	2652597	03/09/2020	10214	1.525,48	2.696,37	1.170,89	5797810		
2294050	ASCONFIDI LOMBARDIA	FERRARI LAURA	FRRLRA65R41E507T	2652644	03/09/2020	10214	2.501,64	4.434,38	1.932,74	5797988		
2294051	ASCONFIDI LOMBARDIA	BELLE EPOQUE SRL	09062480968	2652591	03/09/2020	10214	229,5	607,54	378,04	5797696		
2294053	ASCONFIDI LOMBARDIA	D.G.R. S.R.L.	00984750141	2652645	03/09/2020	10214	80.526,24	114.239,25	33.713,01	5798145		
2294056	ASCONFIDI LOMBARDIA	VILLA MARIA	VLLMRA67E49E507F	2652595	03/09/2020	10214	380,81	673,14	292,33	5797485		
2294057	ASCONFIDI LOMBARDIA	ITALIA SOLO COSE BELLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	04169790989	2652592	03/09/2020	10214	684,43	1.209,94	525,51	5798152		
2297041	ASCONFIDI LOMBARDIA	COMMISFOND S.R.L.	01090750173	2652643	10214	03/09/2020	2.366,00	3.785,60	1.419,60	5797592		
2297043	ASCONFIDI LOMBARDIA	CRISTAL FOSS S.R.L.	12080920155	2652642	10214	03/09/2020	1.833,65	2.933,84	1.100,19	5797996		
2310494	ASCONFIDI LOMBARDIA	SHILOSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03972550168	2787800	29/09/2020	11334	306	540,80	234,80	5797698		
2310502	ASCONFIDI LOMBARDIA	SHILOSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03972550168	2791166	29/09/2020	11334	76,5	135,20	58,70	5798156		

2315531	ASCONFIDI LOMBARDIA	EMME EFFE S.R.L.	03004500132	2916106	12476	21/10/2020	1.537,90	2.460,64	922,74	5797370		
2315547	ASCONFIDI LOMBARDIA	BME PONTEGGI S.R.L.	04153430162	2916107	12476	21/10/2020	1.774,50	2.839,20	1.064,70	5797491		
2345896	ASCONFIDI LOMBARDIA	UPI SERVIZI S.R.L.	03107290128	2916246	21/10/2020	12476	1.766,51	3.124,19	1.357,68	5798001		
2345899	ASCONFIDI LOMBARDIA	UPI SERVIZI S.R.L.	03107290128	2916121	21/10/2020	12476	286,45	506,30	219,85	5797815		
2345903	ASCONFIDI LOMBARDIA	MALITO FABIO	MLTFBA81T03B201R	2916122	21/10/2020	12476	229,50	405,60	176,10	5797599		
2345904	ASCONFIDI LOMBARDIA	SPREAFICO MICHELE	SPRMLH69H24E507F	2916128	21/10/2020	12476	1.140,72	2.016,82	876,10	5797820		
2345906	ASCONFIDI LOMBARDIA	RICCARDI LUCA	RCCLCU68H20D946H	2916238	21/10/2020	12476	12.131,55	2.145,32			-9.986,23	529298
2345907	ASCONFIDI LOMBARDIA	PIEMMECI DI FABRICCI GIUSEPPE E POZZI MARIA MARA	04516720150	2916129	21/10/2020	12476	533,92	943,79	409,87	5797604		
2345922	ASCONFIDI LOMBARDIA	AUTOSALONE DEI GIOVI S.R.L.	03327270132	2916119	21/10/2020	12476	15.164,44	2.681,65			-12.482,79	529358
2398831	ASCONFIDI LOMBARDIA	METALLIZZAZIONE AGNELLI RUFFINI S.R.L.	09897930153	3356095	20/11/2020	14240	2.657,73	317,74			-2.339,99	529363
2398833	ASCONFIDI LOMBARDIA	MULAS DIANA BEATRIZ	MLSDBT60R58Z600V	3335192	20/11/2020	14240	1.159,98	1.388,07	228,09	5797827		
2398835	ASCONFIDI LOMBARDIA	ESTETICA DENTALE CENTRO ODONTOIATRICO S.R.L.	00679710145	3339663	20/11/2020	14240	7.394,36	885,31			-6.509,05	529452
2398836	ASCONFIDI LOMBARDIA	PERMES CAFFE S.N.C. DI FRANCHELLA ALFREDO E CUCULCRISTIN	03874350139	3349590	20/11/2020	14240	357,39	615,81	258,42	5797609		
2398843	ASCONFIDI LOMBARDIA	GRAVINA MARIO	GRVMRA88L05A290R	3349605	20/11/2020	14240	306	364,80	58,80	5797832		
2398845	ASCONFIDI LOMBARDIA	LA VILLA DEI PINI S.R.L.	02890690130	3335215	20/11/2020	14240	1.657,12	1.982,96	325,84	5797616		
2398855	ASCONFIDI LOMBARDIA	DE MICHELI MARCO & C. S.A.S.	02364900122	3349594	20/11/2020	14240	114,75	136,80	22,05	5797834		
2398857	ASCONFIDI LOMBARDIA	JESPAL RISTORAZIONE SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10892730960	3343680	20/11/2020	14240	2.126,18	254,19			-1.871,99	529376
2398864	ASCONFIDI LOMBARDIA	EMME CI ZETA - AUTORICAMBI NAZIONALI ED ESTERI S.R.L.	01489930188	3335189	20/11/2020	14240	344,25	410,40	66,15	5797622		
2398866	ASCONFIDI LOMBARDIA	SPORT CAFE' DI BELLOMI MARIA BEATRICE & C. S.N.C.	02369680984	3349402	20/11/2020	14240	1.657,12	1.982,96	325,84	5797842		
2398872	ASCONFIDI LOMBARDIA	TELS SOCIETA' COOPERATIVA	02562080180	3338873	20/11/2020	14240	10.630,93	1.270,96			-9.359,97	529454
2398874	ASCONFIDI LOMBARDIA	OMENETTO GIORGIO	MNTGRG60P18L746U	3345364	20/11/2020	14240	114,75	136,80	22,05	5797906		

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2398877	ASCONFIDI LOMBARDIA	BIAVASCHI ALEX	BVSLXA76S11F133Q	3349596	20/11/2020	14240	228,14	272,60	44,46	5797627		
2398879	ASCONFIDI LOMBARDIA	PECORA CLAUDIA	PCRCLD70T46A952Z	3339606	20/11/2020	14240	153	182,40	29,40	5798162		
2398881	ASCONFIDI LOMBARDIA	MARFELLA ORSOLINA	MRFRLN44M59A569X	3342620	20/11/2020	14240	570,36	681,50	111,14	5797911		
2398887	ASCONFIDI LOMBARDIA	VTF VERNICIATURE S.R.L.	03767450129	3349599	20/11/2020	14240	1.836,00	218,88			-1.617,12	529508
2398890	ASCONFIDI LOMBARDIA	B.B.R. DI BERNASCONI FERRUCCIO & C. SNC	01880180136	3340209	20/11/2020	14240	3.396,84	406,33			-2.990,51	529384
2398895	ASCONFIDI LOMBARDIA	LOCATELLI ALESSANDRO	LCTLSN89E25A794N	3338756	20/11/2020	14240	5.823,01	1.006,16			-4.816,85	529434
2398896	ASCONFIDI LOMBARDIA	BADESSI NICCOLO'	BDSNCL89S27E507H	3355255	20/11/2020	14240	570,36	681,50	111,14	5798168		
2398901	ASCONFIDI LOMBARDIA	TYG S.R.L.	04103100980	3335202	20/11/2020	14240	4.246,05	507,92			-3.738,13	529360
2398905	ASCONFIDI LOMBARDIA	EMMANUELE LOCA ONORANZE FUNEBRI S.N.C. DI EMMANUELE LUCA E D.	02074620184	3349601	20/11/2020	14240	306	364,80	58,80	5797851		
2398917	ASCONFIDI LOMBARDIA	TPL INFORMATICA S.R.L.	07375230963	3343766	20/11/2020	14240	765	912,00	147,00	5797706		
2398920	ASCONFIDI LOMBARDIA	TPL INFORMATICA S.R.L.	07375230963	3339543	20/11/2020	14240	344,25	410,40	66,15	5797376		
2398922	ASCONFIDI LOMBARDIA	GOZZONATO ROBERTO E AMELIO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	00981030158	3349597	20/11/2020	14240	2.448,00	291,84			-2.156,16	529501
2398928	ASCONFIDI LOMBARDIA	HOMEFIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	09323280967	3343123	20/11/2020	14240	153	182,40	29,40	5797711		
2398931	ASCONFIDI LOMBARDIA	DAMA S.R.L.	02579630183	3340550	20/11/2020	14240	382,5	676,00	293,50	5798172		
2398933	ASCONFIDI LOMBARDIA	I VIAGGI DI OSCAR S.R.L.	01806540132	3339686	20/11/2020	14240	1.460,12	174,46			-1.285,66	529380
2398938	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIALE100 SRL	03660100136	3338758	20/11/2020	14240	1.328,86	1.588,71	259,85	5798010		
2398940	ASCONFIDI LOMBARDIA	DRAGONI FEDERICO	DRGFRC64S09C933J	3340322	20/11/2020	14240	1.700,95	203,35			-1.497,60	529427
2398944	ASCONFIDI LOMBARDIA	SAMMARTANO IGNAZIO	SMMGNZ84L18D423F	3335216	20/11/2020	14240	957,11	165,23			-791,88	529435
2398947	ASCONFIDI LOMBARDIA	EKGR S.N.C. DI URITU I. & CUTUI R. V.	04177330984	3340267	20/11/2020	14240	496,57	856,42	359,85	5797377		
2398948	ASCONFIDI LOMBARDIA	GOZZONATO ROBERTO E AMELIO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	00981030158	3335211	20/11/2020	14240	489,6	58,37			-431,23	529456
2398951	ASCONFIDI LOMBARDIA	COMI NADIA	CMONDA54S53B049M	3349606	20/11/2020	14240	76,5	91,20	14,70	5797493		

2398954	ASCONFIDI LOMBARDIA	GOZZONATO ROBERTO E AMELIO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	00981030158	3343229	20/11/2020	14240	734,4	87,55			-646,85	529505
2398960	ASCONFIDI LOMBARDIA	GRAVINA MARIO	GRVMRA88L05A290R	3335187	20/11/2020	14240	38,25	45,60	7,35	5798177		
2398963	ASCONFIDI LOMBARDIA	BRANDUARDI DIEGO	BRNDGI69D02F205S	3348872	20/11/2020	14240	3.457,41	597,41			-2.860,00	529362
2398965	ASCONFIDI LOMBARDIA	PRICCA ELENA	PRCLNE64E55F20SZ	3349591	20/11/2020	14240	153	182,40	29,40	5797854		
2398970	ASCONFIDI LOMBARDIA	LEPORI DI LEPORI GIOSUE' E CARLA - S.N.C.	00182830125	3335193	20/11/2020	14240	21.836,80	2.612,15			-19.224,65	529369
2398972	ASCONFIDI LOMBARDIA	TATA CAFFE' SRL	02313560183	3349050	20/11/2020	14240	153	182,40	29,40	5797917		
2398974	ASCONFIDI LOMBARDIA	VENDER FRANCESCO	VNDFNC80R03E507V	3340593	20/11/2020	14240	4.242,22	507,64			-3.734,58	529451
2398979	ASCONFIDI LOMBARDIA	SIMALT-POLVER VERNICIATURA S.N.C. DI BOCCHETTI GIUSEPPE E C. S.R.L.	11674530156	3340293	20/11/2020	14240	382,5	456,00	73,50	5797500		
2398980	ASCONFIDI LOMBARDIA	LOMBARDI IVAN	LMBVNI71H18F205N	3342632	20/11/2020	14240	3.266,15	5.638,32	2.372,17	5797916		
2398985	ASCONFIDI LOMBARDIA	L'ANTICO TEATRO S.N.C. DI GIANFRANCO QUERCIA E C.	07198830155	3348958	20/11/2020	14240	2.657,73	3.177,41	519,68	5797715		
2398986	ASCONFIDI LOMBARDIA	BOULY SRL	02888810591	3343693	20/11/2020	14240	3.650,31	436,16			-3.214,15	529381
2398988	ASCONFIDI LOMBARDIA	DAMA S.R.L.	02579630183	3349595	20/11/2020	14240	76,5	135,20	58,70	5798016		
2398994	ASCONFIDI LOMBARDIA	ISOL SISTEM S.R.L.	07504590964	3335188	20/11/2020	14240	3.672,00	437,76			-3.234,24	529509
2399002	ASCONFIDI LOMBARDIA	CONFORTOLA ALBERTO	CNFLT64S14B049H	3343196	20/11/2020	14240	229,16	273,35	44,19	5797860		
2399011	ASCONFIDI LOMBARDIA	C 2 C S.R.L.	03488040134	3353888	20/11/2020	14240	612	729,60	117,60	5797866		
2399020	ASCONFIDI LOMBARDIA	ISOL SISTEM S.R.L.	07504590964	3335254	20/11/2020	14240	244,8	29,18			-215,62	529504
2399021	ASCONFIDI LOMBARDIA	MANZILLO GIOVANNI	MNZGNN89A04F205Y	3335218	20/11/2020	14240	547,94	94,50			-453,44	529372
2399026	ASCONFIDI LOMBARDIA	PAVESE SRL	01363020189	3343070	20/11/2020	14240	701,64	838,84	137,20	5798024		
2399029	ASCONFIDI LOMBARDIA	LA PRECISA 3C S.R.L.	01704420981	3340587	20/11/2020	14240	8.249,80	656,64			-7.593,16	529458
2414105	ASCONFIDI LOMBARDIA	TURAZZA FRANCESCO	TRZFNC69B15A662P	3344722	20/11/2020	14240	958,89	169,85			-789,04	529377
2418188	ASCONFIDI LOMBARDIA	COMPUT GRAFICA E PUBBLICITA' S.R.L.	02546470135	3335226	14240	20/11/2020	2.215,40	3.544,64	1.329,24	5797867		

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2418189	ASCONFIDI LOMBARDIA	ESSEBI PLAST S.R.L.	06739880968	3343074	14240	20/11/2020	1.301,30	2.082,08	780,78	5797634		
2418190	ASCONFIDI LOMBARDIA	S.M.P. S.R.L.	03928870165	4019957	16281	22/12/2020	1.063,39	1.701,42	638,03	5797504		
2418213	ASCONFIDI LOMBARDIA	COLOMBO CRISTINA	CLMCST50E41D398B	4019955	16281	22/12/2020	845,00	1.352,00	507,00	5797384		
2418215	ASCONFIDI LOMBARDIA	PHARMALITE RESEARCH S.R.L. O IN FORMA ABBREVIATA PHARMA RESEARCH	02650800168	4019956	16281	22/12/2020	8.281,00	13.249,60	4.968,60	5798505		
2458627	ASCONFIDI LOMBARDIA	ALBINI GIULIO	LBNGLI76B16F205B	4085968	22/12/2020	16281	4.661,71	828,16			-3.833,55	529513
2458630	ASCONFIDI LOMBARDIA	FORESTI ELENA	FRSLNE65E71L073J	4019992	22/12/2020	16281	637,86	112,95			-524,91	529527
2458632	ASCONFIDI LOMBARDIA	HAIKY THE PANASIAN SUPPER CLUB S.R.L.	10630780962	4019963	22/12/2020	16281	9.125,78	1.615,39			-7.510,39	529558
2458633	ASCONFIDI LOMBARDIA	BRIAUTO S.R.L.	00787270131	4019993	22/12/2020	16281	2.440,77	431,71			-2.009,06	529514
2458635	ASCONFIDI LOMBARDIA	ONORANZE FUNEBRI SANT'ALESSANDRO SRL	04459840163	4086034	22/12/2020	16281	3.882,10	687,74			-3.194,36	529534
2458643	ASCONFIDI LOMBARDIA	MURATORI FABRIZIO	MRTFRZ78P07B157Z	4019962	22/12/2020	16281	535,5	946,40	410,90	5797387		
2458645	ASCONFIDI LOMBARDIA	DE PEDRAZZI TOMASO	DPDTM552R22C493L	4020090	22/12/2020	16281	549,99	97,24			-452,75	529544
2458646	ASCONFIDI LOMBARDIA	CAZZATORE BIZZOZZERO E CALDERA - S.N.C. INSEGNA DU BACC	00721000131	4085993	22/12/2020	16281	2.126,18	3.765,16	1.638,98	5797726		
2458648	ASCONFIDI LOMBARDIA	CENTEMERI PIERO	CNTPRI59D02B639H	4019964	22/12/2020	16281	382,5	676,00	293,50	5797394		
2458649	ASCONFIDI LOMBARDIA	DE PEDRAZZI TOMASO	DPDTM552R22C493L	4086048	22/12/2020	16281	274,99	48,62			-226,37	529547
2458650	ASCONFIDI LOMBARDIA	PACENTE NUNZIO	PCNNNZ77C25L628S	4019991	22/12/2020	16281	1.500,98	2.667,14	1.166,16	5797731		
2458652	ASCONFIDI LOMBARDIA	TURBOJET SPURGHI S.R.L.	00803670140	4026220	22/12/2020	16281	191,25	211,25	20,00	5797397		
2517473	ASCONFIDI LOMBARDIA	ELLEBI CREAZIONI DI LOMBARDO M. E BIANCHI S. CNC	03748310129	4020187	22/12/2020	16281	285,6	341,06	55,46	5797735		
2517477	ASCONFIDI LOMBARDIA	DI BENEDETTO UMBERTO	DBNMRT80S04F205A	4020092	22/12/2020	16281	1.116,63	192,76			-923,87	529530
2517480	ASCONFIDI LOMBARDIA	VENTURINI LUCIANO	VNTLCN68D06F712J	4020139	22/12/2020	16281	829,5	143,20			-686,30	529549
2517483	ASCONFIDI LOMBARDIA	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONOMICHE E S.O.	01094390182	4020144	22/12/2020	16281	572,9	683,37	110,47	5798184		
2517484	ASCONFIDI LOMBARDIA	PIOVELLA GIOVANNI BATTISTA	PVLGNN57M07C933Z	4086088	22/12/2020	16281	153	182,40	29,40	5797927		

2517485	ASCONFIDI LOMBARDIA	IMPIANTI INDUSTRIALI SRLS	00996360145	4020270	22/12/2020	16281	183,33	21,87			-161,46	529542
2517490	ASCONFIDI LOMBARDIA	STUDIO TRE DI MARIANO DAPRATI E DAVIDE BISI SNC	00991620188	4020157	22/12/2020	16281	306	364,80	58,80	5798188		
2517493	ASCONFIDI LOMBARDIA	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONOMICHE E SO	01094390182	4020461	22/12/2020	16281	1.530,00	1.824,00	294,00	5797928		
2517497	ASCONFIDI LOMBARDIA	ZORZI LAURA	ZRZLRA98L71B157P	4020155	22/12/2020	16281	1.276,15	220,30			-1.055,85	529535
2517499	ASCONFIDI LOMBARDIA	BIANCHI MAURIZIO	BNCMRZ72R15F754K	4086085	22/12/2020	16281	4.746,30	568,19			-4.178,11	529550
2517507	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIRTUS S.R.L.	05948630966	4020269	22/12/2020	16281	6.065,78	725,60			-5.340,18	529525
2517510	ASCONFIDI LOMBARDIA	STEFANO MASANTI S.R.L.	10148350969	4086041	22/12/2020	16281	9.764,29	1.690,21			-8.074,08	529537
2517514	ASCONFIDI LOMBARDIA	QUADRELLI DANIELE	QDRDNL57R10C382Z	4085965	22/12/2020	16281	114,75	136,80	22,05	5798193		
2517516	ASCONFIDI LOMBARDIA	COLOMPIO IRIS SNC DI MONTICCILO FABIO E CLAUDIO	02090350139	4020130	22/12/2020	16281	459	547,20	88,20	5797934		
2517519	ASCONFIDI LOMBARDIA	IMPIANTI INDUSTRIALI SRLS	00996360145	4020093	22/12/2020	16281	641,65	76,54			-565,11	529546
2517522	ASCONFIDI LOMBARDIA	RHEIX ITALIA SRL	08549410960	4020097	22/12/2020	16281	122,4	14,59			-107,81	529559
2517523	ASCONFIDI LOMBARDIA	GHIRARDELLO VALIERO	GHRVLR41P28G388Q	4033797	22/12/2020	16281	459	547,20	88,20	5798199		
2517531	ASCONFIDI LOMBARDIA	HOTEL DEL PARCO S.R.L.	03412060125	4085961	22/12/2020	16281	2.551,42	305,03			-2.246,39	529510
2517537	ASCONFIDI LOMBARDIA	LANFREDI MILKO	LNFMKL71L05E897K	4086012	22/12/2020	16281	856,15	147,66			-708,49	529526
2517540	ASCONFIDI LOMBARDIA	G.S. S.R.L.	93021660142	4086057	22/12/2020	16281	462,32	797,35	335,03	5797939		
2517543	ASCONFIDI LOMBARDIA	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONOMICHE E SO	01094390182	4020301	22/12/2020	16281	535,5	638,40	102,90	5798228		
2517546	ASCONFIDI LOMBARDIA	PIOVELLA GIOVANNI BATTISTA	PVLGNN57M07C933Z	4020158	22/12/2020	16281	76,5	91,20	14,70	5797978		
2517548	ASCONFIDI LOMBARDIA	RHEIX ITALIA SRL	08549410960	4020271	22/12/2020	16281	1.224,00	145,92			-1.078,08	529561
2517550	ASCONFIDI LOMBARDIA	GHISLENI GIAN MARIO	GHSGMR40P08A794L	4020156	22/12/2020	16281	229,5	273,60	44,10	5797739		
2517553	ASCONFIDI LOMBARDIA	ART-MEDICA DI IEDA' ANTONIO FRANCESCO & C. S.A.S.	02413690138	4020272	22/12/2020	16281	8.010,55	959,09			-7.051,46	529533
2517559	ASCONFIDI LOMBARDIA	SENESE EMANUELE	SNSMNL68E18F704H	4640594	25/01/2021	597	29.664,39	3.551,18			-26.113,21	529355

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2517562	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIRTUS S.R.L.	05948630966	4086007	22/12/2020	16281	382,5	456,00	73,50	5797401		
2517565	ASCONFIDI LOMBARDIA	GHISLENI GIAN MARIO	GHSGMR40P08A794L	4086023	22/12/2020	16281	229,5	273,60	44,10	5797788		
2517567	ASCONFIDI LOMBARDIA	IN-FORMATICA & SISTEMI S.R.L.	01679170132	4086016	22/12/2020	16281	1.224,00	145,92			-1.078,08	529574
2517571	ASCONFIDI LOMBARDIA	TINTORIA LOMAZZI S.R.L.	00227390135	4020091	22/12/2020	16281	9.098,66	1.088,40			-8.010,26	529520
2517572	ASCONFIDI LOMBARDIA	B.B. IMPIANTI S.R.L.	02849280132	4085972	22/12/2020	16281	4.852,62	580,48			-4.272,14	529515
2517573	ASCONFIDI LOMBARDIA	EMIR LATTONERIA S.R.L.	01058690965	4020099	22/12/2020	16281	612	72,96			-539,04	529577
2517576	ASCONFIDI LOMBARDIA	SPERLI' ANTONINO	SPRNNN57D21I236L	4020127	22/12/2020	16281	229,16	182,40			-46,76	529578
2517580	ASCONFIDI LOMBARDIA	DITTA ENRICO MARZORATI S.A.S. DI LUIGI ED ETTORRE MARZORATI	00171340136	4085997	22/12/2020	16281	1.140,72	1.363,00	222,28	5797407		
2517581	ASCONFIDI LOMBARDIA	FORNO CERTOSINO DI VILLANI GIOVANNA E LUISA S.N.C.	01270210188	4020186	22/12/2020	16281	306	364,80	58,80	5797748		
2517584	ASCONFIDI LOMBARDIA	ORAZIA ABBIGLIAMENTO S.N.C. DI ORSENIGO FRANCESCO E C. S.R.L.	03300470139	4020159	22/12/2020	16281	2.126,18	254,19			-1.871,99	529519
2517586	ASCONFIDI LOMBARDIA	101 CANI & GATTI SAS DI MAURI MATTEO & C.	02918330131	4020167	22/12/2020	16281	1.220,39	145,65			-1.074,74	529531
2517588	ASCONFIDI LOMBARDIA	EMIR LATTONERIA S.R.L.	01058690965	4020274	22/12/2020	16281	573,75	68,40			-505,35	529572
2517591	ASCONFIDI LOMBARDIA	IDEATRE S.N.C. DI PEREGO LUIGI & C.	01336270135	4020094	22/12/2020	16281	1.482,94	1.771,90	288,96	5797410		
2517592	ASCONFIDI LOMBARDIA	MELZI MATTEO	MLZMTT68M04G388F	4020185	22/12/2020	16281	306	364,80	58,80	5797752		
2517601	ASCONFIDI LOMBARDIA	ART-MEDICA DI IEDA' ANTONIO FRANCESCO & C. S.A.S.	02413690138	4020131	22/12/2020	16281	573,75	684,00	110,25	5797416		
2517603	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIRTUS S.R.L.	05948630966	4020106	22/12/2020	16281	765	912,00	147,00	5798026		
2517606	ASCONFIDI LOMBARDIA	SUTLU DILEK	STLDLK84S66Z243T	4020095	22/12/2020	16281	1.275,71	152,52			-1.123,19	529517
2517612	ASCONFIDI LOMBARDIA	SUNFLOWER S.R.L.	03676530136	4020126	22/12/2020	16281	2.132,51	254,66			-1.877,85	529523
2517614	ASCONFIDI LOMBARDIA	FERTI BALDANZA SNC DI FERRARIS PAOLA E TRANFO FRANCESCA	02763610181	4020124	22/12/2020	16281	850,47	101,68			-748,79	529554
2517617	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIRTUS S.R.L.	05948630966	4020403	22/12/2020	16281	153	182,40	29,40	5797874		
2517620	ASCONFIDI LOMBARDIA	PALESTRO GIOACHINO	PLSGHN49C30G275Q	4086074	22/12/2020	16281	343,74	273,60			-70,14	529575

2521066	ASCONFIDI LOMBARDIA	O.M.S. S.R.L.	00277170122	4640597	25/01/2021	597	458,32	54,67			-403,65	529600
2521071	ASCONFIDI LOMBARDIA	MEREL DI RUGGERI MICHELE E C. S.N.C.	03265650980	4640596	25/01/2021	597	76,5	91,20	14,70	5798036		
2521076	ASCONFIDI LOMBARDIA	CULMINE DI MARELLI ALDO & C. S.A.S.	00771840147	4654666	25/01/2021	597	114,58	136,68	22,10	5797876		
2521078	ASCONFIDI LOMBARDIA	NIZZA 2 S.A.S. DI SEIF OSAMA & C.	08902050965	4654658	25/01/2021	597	761,61	90,95			-670,66	529604
2521079	ASCONFIDI LOMBARDIA	O.M.S. S.R.L.	00277170122	4640617	25/01/2021	597	1.283,30	153,08			-1.130,22	529598
2521084	ASCONFIDI LOMBARDIA	BAUIMPE S.R.L.	03491390138	4640598	25/01/2021	597	367,2	43,78			-323,42	529392
2521085	ASCONFIDI LOMBARDIA	BAUIMPE S.R.L.	03491390138	4640616	25/01/2021	597	367,2	43,78			-323,42	529387
2521088	ASCONFIDI LOMBARDIA	BAUIMPE S.R.L.	03491390138	4640651	25/01/2021	597	76,5	91,20	14,70	5798041		
2521096	ASCONFIDI LOMBARDIA	CASTINO FILIPPO	CSTFPP68D30D4165	4640602	25/01/2021	597	191,25	228,00	36,75	5797949		
2521097	ASCONFIDI LOMBARDIA	PG SEVEN S.R.L.	08736840961	4640601	25/01/2021	597	3.650,31	436,16			-3.214,15	529602
2521102	ASCONFIDI LOMBARDIA	ROWHANDS DI LEONARDI EMANUELA E C. S.N.C.	02352890020	4640604	25/01/2021	597	1.101,60	131,33			-970,27	529378
2521121	ASCONFIDI LOMBARDIA	O.M.S. S.R.L.	00277170122	4640654	25/01/2021	597	1.833,29	218,68			-1.614,61	529603
2525838	ASCONFIDI LOMBARDIA	DATA SERVICE SAS DI PIROLA MARCO & C.	03457940132	4654659	25/01/2021	597	2.651,38	317,13			-2.334,25	529357
2525852	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIBRAPAC GEO S.R.L.	10780850961	4640603	25/01/2021	597	612	72,96			-539,04	529396
2525853	ASCONFIDI LOMBARDIA	BANKIO S BARBERSHOP S.N.C. DI RUSSO LUCA E MANZONI EMANUELE	04466590165	4640605	25/01/2021	597	797,6	137,64			-659,96	529349
2525854	ASCONFIDI LOMBARDIA	CARIDI CLAUDIA	CRDCLD81R67E507T	4640612	25/01/2021	597	456,29	545,05	88,76	5798045		
2525856	ASCONFIDI LOMBARDIA	L'IDRAULICO S.R.L.	03168700130	4640606	25/01/2021	597	382,5	456,00	73,50	5797881		
2525857	ASCONFIDI LOMBARDIA	PTRO&TECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMBRUCATA	01002500146	4654661	25/01/2021	597	1.275,71	152,47			-1.123,24	529365
2525858	ASCONFIDI LOMBARDIA	BRAZZOLI ANDREA	BRZNDR76A16L400I	4640607	25/01/2021	597	5.528,08	660,68			-4.867,40	529351
2525860	ASCONFIDI LOMBARDIA	VARCA FRANCESCO	VRCFNC93P22C816A	4640610	25/01/2021	597	1.595,19	275,28			-1.319,91	529608
2525862	ASCONFIDI LOMBARDIA	CONTERIO MATTEO	CNTMTT92L22C933O	4640611	25/01/2021	597	1.657,12	198,21			-1.458,91	529336

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2525864	ASCONFIDI LOMBARDIA	MURGIA MANUEL	MGRMNL92M25B157 Q	4640613	25/01/2021	597	1.595,19	275,28			-1.319,91	529580
2525865	ASCONFIDI LOMBARDIA	ZANARDELLI PAOLO	ZNRPLA97S04E333D	4640615	25/01/2021	597	489,6	58,37			-431,23	529385
2525866	ASCONFIDI LOMBARDIA	ARFI S.A.S. DI ALVARI ARTURO GIUSEPPE & C.	01799830128	4654581	25/01/2021	597	3.060,00	364,80			-2.695,20	529379
2525867	ASCONFIDI LOMBARDIA	IDEALLUX S.R.L.	01242280186	4640618	25/01/2021	597	3.825,00	456,00			-3.369,00	529388
2525868	ASCONFIDI LOMBARDIA	HB BERNINA HOTEL'S SRL	11643650150	4815430	23/02/2021	2359	7.940,88	1.270,54			-6.670,34	529524
2525870	ASCONFIDI LOMBARDIA	ROYAL FOOD SNC DI ZOCCARATO MARZIA E C.	02537730968	4640622	25/01/2021	597	7.973,19	952,91			-7.020,28	529333
2525871	ASCONFIDI LOMBARDIA	NEW DEAL DI TODESCHINI PATRIZIO E C. S.N.C.	02687080131	4640623	25/01/2021	597	5.833,05	697,69			-5.135,36	529359
2525875	ASCONFIDI LOMBARDIA	MANFREDI NADIA	MNFNDA75L64D150K	4640625	25/01/2021	597	1.455,75	251,44			-1.204,31	529597
2525876	ASCONFIDI LOMBARDIA	VEGA TEAM SRL	05815210967	4640626	25/01/2021	597	229,5	273,60	44,10	5797512		
2525877	ASCONFIDI LOMBARDIA	EASYCHARGE SRL	10910220960	4640627	25/01/2021	597	4.252,37	508,22			-3.744,15	529605
2525878	ASCONFIDI LOMBARDIA	MOIOLA DOMENICO	MLODNC60D29D088L	4640630	25/01/2021	597	1.145,81	136,67			-1.009,14	529366
2525879	ASCONFIDI LOMBARDIA	BALDUCCHI GABRIELE	BLDGR85A16I437R	4640637	25/01/2021	597	2.223,68	384,52			-1.839,16	529345
2525880	ASCONFIDI LOMBARDIA	GALIMBERTI MARCO	GLMMRC96E16E507W	4640632	25/01/2021	597	6.161,96	737,39			-5.424,57	529373
2525881	ASCONFIDI LOMBARDIA	SPATARO MARIA	SPTMRA73D45C351P	4640635	25/01/2021	597	1.455,75	251,44			-1.204,31	529350
2525882	ASCONFIDI LOMBARDIA	SOLERO S.R.L.	02462440138	4640639	25/01/2021	597	7.423,88	887,97			-6.535,91	529364
2525883	ASCONFIDI LOMBARDIA	L'IDRAULICO S.R.L.	03168700130	4640636	25/01/2021	597	38,25	45,60	7,35	5797640		
2525885	ASCONFIDI LOMBARDIA	ABBIATI ROSA ALBINA	BBTRLB72E48F205H	4640638	25/01/2021	597	382,5	456,00	73,50	5797757		
2525887	ASCONFIDI LOMBARDIA	FAVALLI MARIA GRAZIA	FVLMGR66M49A010T	4640641	25/01/2021	597	365,03	436,04	71,01	5797649		
2525890	ASCONFIDI LOMBARDIA	CONTA DANIELE	CNTDNL77P20A479D	4640640	25/01/2021	597	1.190,66	142,30			-1.048,36	529601
2525891	ASCONFIDI LOMBARDIA	GAVAZZENI PASQUALE	GVZPQL56M09B310D	4640642	25/01/2021	597	657,06	78,49			-578,57	529606
2525893	ASCONFIDI LOMBARDIA	CONSONNI ANNA	CNSNNA57S41C933C	4640643	25/01/2021	597	821,91	141,71			-680,20	529334

2525894	ASCONFIDI LOMBARDIA	POTA DI COLA GIOVANNI E C SAS	03671270985	4640644	25/01/2021	597	10.475,34	1.253,56			-9.221,78	529581
2525895	ASCONFIDI LOMBARDIA	SCHENATTI MATTEO	SCHMTT91S15I829S	4640645	25/01/2021	597	398,8	688,21	289,41	5797760		
2525896	ASCONFIDI LOMBARDIA	VERBANO LAGHI ASSICURAZIONI SRL	03773090125	4640646	25/01/2021	597	7.702,45	9.217,34	1.514,89	5797653		
2525900	ASCONFIDI LOMBARDIA	ROS S.R.L.	00824030985	4640648	25/01/2021	597	3.666,58	437,33			-3.229,25	529595
2525901	ASCONFIDI LOMBARDIA	ASSET SERVICE S.R.L.	11843940013	4640647	25/01/2021	597	7.300,62	872,09			-6.428,53	529326
2525902	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIBRAPAC GEO S.R.L.	10780850961	4640649	25/01/2021	597	1.836,00	218,88			-1.617,12	529398
2525903	ASCONFIDI LOMBARDIA	MI.RE. MILANO RESTAURI S.A.S. DI ACETI PAOLO & C.	01054640964	4654663	25/01/2021	597	76,5	91,20	14,70	5797767		
2525905	ASCONFIDI LOMBARDIA	MI.RE. MILANO RESTAURI S.A.S. DI ACETI PAOLO & C.	01054640964	4654757	25/01/2021	597	1.530,00	1.824,00	294,00	5797659		
2525906	ASCONFIDI LOMBARDIA	PASI FOOD SRL	10957040966	4640656	25/01/2021	597	4.931,44	850,28			-4.081,16	529331
2525909	ASCONFIDI LOMBARDIA	SG CARPENTERIA S.R.L.	03884110986	4640657	25/01/2021	597	1.224,00	145,92			-1.078,08	529382
2525910	ASCONFIDI LOMBARDIA	TUCCILLO MICHELE	TCCMHL92B13F704T	4640659	25/01/2021	597	76,5	91,20	14,70	5798212		
2525911	ASCONFIDI LOMBARDIA	BRUSADELLI MASSIMO	BRSM5M74D16F133U	4640658	25/01/2021	597	1.224,00	145,92			-1.078,08	529394
2525912	ASCONFIDI LOMBARDIA	IL GABBIANO 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03504100128	4640663	25/01/2021	597	5.499,87	656,00			-4.843,87	529599
2525914	ASCONFIDI LOMBARDIA	MF AUTOTRASPORTI SNC DI MOSCA FERRUCCIO E C.	02367720964	4640661	25/01/2021	597	3.639,46	435,19			-3.204,27	529329
2642655	ASCONFIDI LOMBARDIA	JACARANDA S.N.C. DI BRANCHINI MICHELA E TOZZI MARIA LU	00917850141	4815481	23/02/2021	2359	410	65,60			-344,40	529569
2642656	ASCONFIDI LOMBARDIA	ICOVERDE S.R.L.	10392390968	4815468	23/02/2021	2359	8.883,28	1.421,42			-7.461,86	529560
2642657	ASCONFIDI LOMBARDIA	MUZIO FRANCESCO	MZUFNC74B19E873K	4812394	23/02/2021	2359	1.720,52	275,38			-1.445,14	529553
2642683	ASCONFIDI LOMBARDIA	LARIO MECCANICA S.N.C. DI BELLONI ALESSANDRO E CIANCIOTTI ERA	03222780136	4812391	23/02/2021	2359	91,2	14,59			-76,61	529590
2642685	ASCONFIDI LOMBARDIA	RAVASIO MATTEO MARIA	RVSM7M77D14E507Y	4815465	23/02/2021	2359	114	182,40	68,40	5798049		
2642686	ASCONFIDI LOMBARDIA	FABIO & GUIDO S.N.C. DI BARBIERI F. E FIORINI G.	02426340184	4815508	23/02/2021	2359	114	182,40	68,40	5797420		
2642690	ASCONFIDI LOMBARDIA	JK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02707340184	4812396	23/02/2021	2359	85,42	136,68	51,26	5798060		

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2642691	ASCONFIDI LOMBARDIA	ASPAN SERVIZI SRL	02048720169	4815450	23/02/2021	2359	912	145,92			-766,08	529593
2642692	ASCONFIDI LOMBARDIA	HPQ S.R.L.	02821390131	4815438	23/02/2021	2359	12.131,55	1.451,20			-10.680,35	529539
2642694	ASCONFIDI LOMBARDIA	ECOPELLE S.R.L.	04206540165	4815477	23/02/2021	2359	136,67	21,87			-114,80	529566
2642696	ASCONFIDI LOMBARDIA	PEZZOLI MARCO	PZZMRC63D29F205O	4812397	23/02/2021	2359	85,5	136,80	51,30	5797425		
2642699	ASCONFIDI LOMBARDIA	GRAVINA MARIO	GRVMRA88L05A290R	4812398	23/02/2021	2359	28,5	45,60	17,10	5798229		
2642700	ASCONFIDI LOMBARDIA	LU.CA S.R.L.	03888120981	4815389	23/02/2021	2359	1.588,18	254,19			-1.333,99	529403
2642705	ASCONFIDI LOMBARDIA	CLARF FRANCESCA MONTELEONE S.R.L.	11090990968	4815413	23/02/2021	2359	342	547,20	205,20	5797514		
2642707	ASCONFIDI LOMBARDIA	ALLONI ERALDO	LLNRLD56R07G388N	4815505	23/02/2021	2359	85,5	136,80	51,30	5798223		
2642708	ASCONFIDI LOMBARDIA	9REN PEOPLE S.R.L.	07453740966	4815503	23/02/2021	2359	855	1.368,00	513,00	5797768		
2642709	ASCONFIDI LOMBARDIA	DELTACON S.R.L.	03741900983	4812395	23/02/2021	2359	2.733,32	437,36			-2.295,96	529402
2642713	ASCONFIDI LOMBARDIA	F.M. SCENOGRAFIE S.R.L.	12477030154	4812392	23/02/2021	2359	912	145,92			-766,08	529589
2642720	ASCONFIDI LOMBARDIA	LARIO MECCANICA S.N.C. DI BELLONI ALESSANDRO E C. S.N.C.	03222780136	4812401	23/02/2021	2359	456	72,96			-383,04	529594
2642721	ASCONFIDI LOMBARDIA	MANENTI MICHAEL	MNNMHL97B01E801M	4812390	23/02/2021	2359	626,81	100,32			-526,49	529416
2642722	ASCONFIDI LOMBARDIA	MAMA S.R.L.	01572680195	4812399	23/02/2021	2359	10.652,97	1.705,16			-8.947,81	529407
2642723	ASCONFIDI LOMBARDIA	LANGHI SISTEMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S.P.A.	03533000125	4815400	23/02/2021	2359	364,8	58,37			-306,43	529584
2642725	ASCONFIDI LOMBARDIA	CREAZIONI BI-CI SRL	03695020127	4815424	23/02/2021	2359	256,25	410,02	153,77	5798063		
2642727	ASCONFIDI LOMBARDIA	GRAVINA MARIO	GRVMRA88L05A290R	4815397	23/02/2021	2359	171	273,60	102,60	5797890		
2642729	ASCONFIDI LOMBARDIA	DEMETRIO CAFE' S.R.L.	09595110967	4815500	23/02/2021	2359	57	91,20	34,20	5798220		
2642730	ASCONFIDI LOMBARDIA	SOZZI MAURO	SZZMRA70C15E063E	4812402	23/02/2021	2359	1.585,67	253,82			-1.331,85	529565
2642731	ASCONFIDI LOMBARDIA	PEZZOLI MARCO	PZZMRC63D29F205O	4815605	23/02/2021	2359	2.725,27	436,16			-2.289,11	529563
2642732	ASCONFIDI LOMBARDIA	SUPERMERCATO GURINI DI GURINI MICHELE E C. S.N.C.	00999890148	4815482	23/02/2021	2359	854,16	1.366,75	512,59	5797667		

2649979	ASCONFIDI LOMBARDIA	SEGATTO GRAZIANO	SGTGN61D14C388N	4815470	23/02/2021	2359	114	182,40	68,40	5798227		
2649998	ASCONFIDI LOMBARDIA	FBP GESTIONI S.R.L.	04150360982	4815387	23/02/2021	2359	5.439,81	870,72			-4.569,09	529400
2650000	ASCONFIDI LOMBARDIA	CLARF FRANCESCA MONTELEONE S.R.L.	11090990968	4812416	23/02/2021	2359	28,5	45,60	17,10	5797671		
2650002	ASCONFIDI LOMBARDIA	CHIDEAN DOREL	CHDDR61M21Z129V	4812420	23/02/2021	2359	4.618,67	799,24			-3.819,43	529425
2650006	ASCONFIDI LOMBARDIA	ECOPELLE S.R.L.	04206540165	4815563	23/02/2021	2359	1.229,99	196,81			-1.033,18	529568
2650007	ASCONFIDI LOMBARDIA	GIANOLI A. & C. S.A.S.	00824720148	4812404	23/02/2021	2359	427,08	456,00	28,92	5798234		
2650008	ASCONFIDI LOMBARDIA	STUDIO ODONTOIATRICO ERNESTI SRL	03754640138	4815461	23/02/2021	2359	57	91,20	34,20	5797518		
2650011	ASCONFIDI LOMBARDIA	VIVENTI MARCO	VVNMRC71R20B300H	4815401	23/02/2021	2359	128,12	205,01	76,89	5798071		
2650015	ASCONFIDI LOMBARDIA	SASSELLA FEDERICA	SSSFR83T66C933R	4812403	23/02/2021	2359	199,5	319,20	119,70	5797524		
2650016	ASCONFIDI LOMBARDIA	DSA L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE S.R.L.	07407600969	4815414	23/02/2021	2359	10.075,26	1.205,64			-8.869,62	529430
2650019	ASCONFIDI LOMBARDIA	DELLA VOLTA SAS DI ENRICO NICODEMO & C.	06391430961	4815431	23/02/2021	2359	5.955,66	953,22			-5.002,44	529528
2650023	ASCONFIDI LOMBARDIA	VELA ASSICURAZIONI S.R.L.	01043380144	4815497	23/02/2021	2359	6.138,68	9.825,81	3.687,13	5798077		
2650025	ASCONFIDI LOMBARDIA	ORANGE 4 S.R.L.	03719830139	4815443	23/02/2021	2359	2.774,92	444,18			-2.330,74	529545
2650027	ASCONFIDI LOMBARDIA	CONSORZIO S.M.B.	07926910964	4815405	23/02/2021	2359	285	456,00	171,00	5798601		
2650030	ASCONFIDI LOMBARDIA	F.LLI GIOVANNELLI DI RICCARDO GIOVANNELLI E C. S.A.S.	00198840134	4812412	23/02/2021	2359	2.223,45	355,87			-1.867,58	529543
2650035	ASCONFIDI LOMBARDIA	SANTA TECLA LUX SRL	09314590960	4815404	23/02/2021	2359	1.362,63	218,08			-1.144,55	529422
2650039	ASCONFIDI LOMBARDIA	COALCA SERVICE S.R.L.	06172680156	4815489	23/02/2021	2359	956,66	153,08			-803,58	529579
2650042	ASCONFIDI LOMBARDIA	GIOVANNI CONTI INTERIOR DESIGN S.A.S. DI CONTI GIANNINO & C.	01283610135	4815462	23/02/2021	2359	8.747,55	1.400,37			-7.347,18	529557
2650045	ASCONFIDI LOMBARDIA	OPERAZIONE SERVIZI SNC DI TRECCANI GIOVANNA & C.	02167180179	4815390	23/02/2021	2359	114	273,35	159,35	5798082		
2650048	ASCONFIDI LOMBARDIA	STUDIO PONCETTA & PARTNERS SRL	01043090149	4812419	23/02/2021	2359	2.576,71	412,46			-2.164,25	529570
2650051	ASCONFIDI LOMBARDIA	ROSATI TERESA	RSTTRS87A49F205E	4815448	23/02/2021	2359	2.952,38	472,51			-2.479,87	529551

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

2650052	ASCONFIDI LOMBARDIA	CENTRO DENTISTICO LOMBARDO S.R.L.	02819820164	4812422	23/02/2021	2359	1.985,22	317,74			-1.667,48	529567
2650053	ASCONFIDI LOMBARDIA	BIEMME ENGINEERING S.R.L.	02323360962	4815426	23/02/2021	2359	3.176,35	508,39			-2.667,96	529432
2650054	ASCONFIDI LOMBARDIA	SPLENDOR DI BIFFI SILVERIO & C. S.A.S.	01637240134	4815449	23/02/2021	2359	851,65	1.363,00	511,35	5797534		
2650055	ASCONFIDI LOMBARDIA	R.M. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SCAMBIATA	01588370195	4815395	23/02/2021	2359	91,8	109,44	17,64	5798086		
2650057	ASCONFIDI LOMBARDIA	MICHELI DAVIDE	MCHDVD82L26A337S	4812415	23/02/2021	2359	644,18	103,11			-541,07	529573
2650059	ASCONFIDI LOMBARDIA	TUCCILLO MICHELE	TCCMHL92B13F704T	4812414	23/02/2021	2359	5.991,27	959,09			-5.032,18	529564
2650064	ASCONFIDI LOMBARDIA	DOTTI CARLO & C. S.N.C.	03454690136	4815447	23/02/2021	2359	906,64	145,12			-761,52	529548
2650066	ASCONFIDI LOMBARDIA	PEZZOLI MARCO	PZZMRC63D29F205O	4815456	23/02/2021	2359	114	182,40	68,40	5797539		
2650070	ASCONFIDI LOMBARDIA	BEMOF S.N.C. DI BIZZANELLI URBANO E MAFFIOLI RENZO	02065410132	4815495	23/02/2021	2359	6.655,22	1.065,36			-5.589,86	529583
2650072	ASCONFIDI LOMBARDIA	PEZZOLI MARCO	PZZMRC63D29F205O	4815541	23/02/2021	2359	85,5	136,80	51,30	5797771		
2650073	ASCONFIDI LOMBARDIA	PARENZAN ALESSANDRO	PRNLSN85D01A794M	4815452	23/02/2021	2359	1.178,63	188,66			-989,97	529592
2650076	ASCONFIDI LOMBARDIA	NEW ENERGY DI DE SIMONI M. E CASTOLDI C. S.N.C.	01038070148	4815485	23/02/2021	2359	10.214,76	1.635,01			-8.579,75	529576
2650082	ASCONFIDI LOMBARDIA	LA DOLCE VITA S.R.L.	00805310141	4815494	23/02/2021	2359	512,5	82,01			-430,49	529582
2650086	ASCONFIDI LOMBARDIA	CONSORZIO S.M.B.	07926910964	4812413	23/02/2021	2359	729,6	116,74			-612,86	529587
2650090	ASCONFIDI LOMBARDIA	UTENSILERIA FUMAGALLI SRL	03195180132	4815460	23/02/2021	2359	114	182,40	68,40	5797549		
2650092	ASCONFIDI LOMBARDIA	COSMEDI S.R.L.	05244090964	4815427	23/02/2021	2359	1.368,00	218,88			-1.149,12	529588
2650094	ASCONFIDI LOMBARDIA	ICOVERDE S.R.L.	10392390968	4815543	23/02/2021	2359	1.366,66	218,68			-1.147,98	529562
2650096	ASCONFIDI LOMBARDIA	CANCLINI FRANCESCA E MICHELA E C. S.N.C.	00999900145	4815484	23/02/2021	2359	1.281,24	2.050,12	768,88	5797777		
2650100	ASCONFIDI LOMBARDIA	OFFICINA MECCANICA E LATTONIERE DI POLETTI CLAUDIO & C. S.	01437840133	4812437	23/02/2021	2359	171	273,60	102,60	5797552		
2650103	ASCONFIDI LOMBARDIA	OFFICINA MECCANICA E LATTONIERE DI POLETTI CLAUDIO & C. S.	01437840133	4812406	23/02/2021	2359	114	182,40	68,40	5797781		
2650105	ASCONFIDI LOMBARDIA	LAMBERTI LORENZA	LMBLNZ79E49F205Z	4815421	23/02/2021	2359	1.178,63	188,66			-989,97	529431

2650108	ASCONFIDI LOMBARDIA	PREDA SILVANO	PRDSVN64L05G856T	4812409	23/02/2021	2359	1.226,37	196,27			-1.030,10	529555
2650110	ASCONFIDI LOMBARDIA	FAMA' ROBERTO	FMARRT58C11F205Q	4815410	23/02/2021	2359	909,32	145,52			-763,80	529423
2650120	ASCONFIDI LOMBARDIA	LANZAFAME MARTINA	LNZMTN79A66C351L	4815499	23/02/2021	2359	170,83	273,35	102,52	5798094		
2650122	ASCONFIDI LOMBARDIA	EMILIO CASTELLI S.A.S. DI FABRIZIO EMILIO CASTELLI E C.	08017380158	4815423	23/02/2021	2359	114	273,35	159,35	5797786		
2650126	ASCONFIDI LOMBARDIA	ICOVERDE S.R.L.	10392390968	4812418	23/02/2021	2359	427,08	683,37	256,29	5797559		

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021


REGIONE LOMBARDIA
ALLEGATO B

ID DOMANDA	Nominativo	PIVA	ESL originario ERRATO per % e durata	durate ERRATE	ESL originario CORRETTO x durata	Durata(t) CORRETTA	Data Decreto	Numero Decreto	Nuovo ESL CORRETTO	Delta ESL aggiuntivo	Delta ESL in diminuzione	Note
2293987	SIVIERO FIORENZO CLAUDIO	SVRFNZ57S12G388N	38,25	1	57,3	2	03/09/2020	10214	101,26	63,01		proposta nel Comitato Crediti di Asconfidi del 26/05/2020 con scadenza 20/02/2021 (1 anno); invece è stata perfezionata dalla banca in data 06/06/2020 con scadenza 30/06/2021 (2 anni);
2642690	JK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02707340184	85,42	1	126,61	2	23/02/2021	2359	136,68	51,26		proposta nel Comitato Crediti di Asconfidi del 24/11/2020 per la durata esatta di 12 mesi (1 anno), invece è stata perfezionata dalla banca in data 14/12/2020 con scadenza 15/12/2021 (2 anni);
2399029	LA PRECISA 3C S.R.L.	01704420981	8.249,80	2	5.508,00	1	20/11/2020	14240	656,64		-7.593,16	proposta nel Consiglio di Gestione di Asconfidi del 27/08/2020 con data attivazione 23/09/2020 e scadenza 30/09/2021 (2 anni); invece è stata perfezionata dalla banca in data 16/10/2020 con scadenza 30/09/2021 (1 anno)
2294025	CALZATURE RIVA DI RIVA GUIDO E C. - S.N.C.	02026960134	572,9	2	382,5	1	03/09/2020	10214	676,00	103,10		proposta nel Consiglio di Gestione di Asconfidi del 19/03/2020 con data attivazione 12/05/2020 e scadenza 31/05/2021 (2 anni); invece è stata perfezionata dalla banca in data 12/05/2020 con scadenza 31/03/2021 (1 anno).

t = tempo espresso in anni (la frazione viene conteggiata per un anno intero); quindi 366 giorni vengono conteggiati come 2 anni

D.d.u.o. 28 luglio 2021 - n. 10347
Bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» - d.d.u.o. n. 4645/2019 ai sensi della d.g.r. n.973/2018 - non ammissibilità della domanda ID 3033564.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE DEI TERRITORI

Vista la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21»;

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;
- la d.g.r. 11 dicembre 2018, n. XI/973 «Criteri applicativi del Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative, in attuazione della Legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 – sostituzione della d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6019» ed in particolare l'Allegato A dove vengono individuati i criteri applicativi del «Fondo»;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. sottoscritta in data 9 gennaio 2019 (di seguito per brevità «Convenzione») inserita nella raccolta Convenzione e contratti in data 11 gennaio 2019 n. 12382 che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;
- il d.d.u.o. n. 1961 del 18 febbraio 2019 «Approvazione incarico a Finlombarda S.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 9.000,00»;
- il d.d.u.o. n. 4645 del 3 aprile 2019 che approva il «Bando - Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative in attuazione della d.g.r. XI/973 del 12 dicembre 2018»;
- il d.d.u.o. n.5573 del 17 aprile 2019 «Impegno di spesa di euro 10.000.000,00 a favore di Finlombarda S.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018»;
- il d.d.u.o. n. 17452 del 29 novembre 2019 «Modifica impegno Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative a favore di Finlombarda s.p.a. ai sensi della d.g.r. n. 2517 del 26 novembre 2019»;
- il d.d.u.o. n. 10293 del 07 settembre 2020 «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sulla qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» approvato con d.d.u.o. n.4645/2019 ai sensi della d.g.r. n. 973/2018»;

Dato atto che nell'allegato A del d.d.u.o. n. 4645/2019 al punto C.3.c «Valutazione delle domande» si prevede:

- un'istruttoria di merito delle domande ammissibili, a seguito di istruttoria formale, che comprende un'analisi sulla qualità dell'operazione condotta da un Nucleo di valutazione nominato con apposito provvedimento da parte di Regione Lombardia e una valutazione economico finanziaria condotta dal soggetto gestore;
- una valutazione economica-finanziaria dell'analisi sulla qualità dell'operazione salvo sospensione per richiesta integrazione documentale;
- che l'istruttoria di merito dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione riportati nella griglia di valutazione approvata con d.d.u.o. n. 4645/2019;

Preso atto della presentazione, tramite la piattaforma Bandi on line a valere sul bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative», della seguente domanda progettuale:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	DATA E PROTOCOLLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	COSTO PROGETTO
3033564	COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS	01/06/2021 Prot n. 01.2021.0026892	300.557,89	429.368,42

Preso atto altresì della valutazione di merito effettuata, dal nucleo di valutazione riportata nel verbale agli atti della U.O. Competitività delle filiere e dei territori, di cui si riportano gli esiti:

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	VERBALE NDV	PUNTEGGIO ASSEGNATO
3033564	COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS	25 giugno 2021	44

Valutato che il progetto ID 3033564 ha avuto un punteggio superiore a 25 punti necessario per procedere alla valutazione economico finanziaria ai sensi dei criteri previsti dal bando;

Vista la d.g.r. n. 675 del 24 ottobre 2018 «Approvazione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring finalizzata a richiedere garanzie fidejussorie alle imprese nell'ambito di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, co. 2 della legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014»;

Considerato l'esito della valutazione economico finanziaria effettuata, dal soggetto gestore (Finlombarda s.p.a.) ai sensi dell'allegato A del d.d.u.o. n. 4645/2019, la cui scheda di valutazione è inserita direttamente nella piattaforma di Bandi on line - pratica id progetto 3033564 - di cui si riportano sinteticamente gli esiti:

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ESITO VALUTAZIONE
3033564	COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS	2	Non Ammissibile

Considerato quando indicato nell'allegato A del d.d.u.o. n. 4645/2019 ed in particolare il paragrafo C.3.c «Valutazione delle domande» nei punti 11, 12, 13, 14 e 15;

Stabilito in particolare, nel bando sopra citato, ai punti 11 e 12 che «...Il Credit Scoring viene determinato sulla base della Metodologia Credit Scoring ai sensi della d.g.r. n. 675/2018 assegnando:

- a) alle Imprese Consolidate un punteggio di Credit Scoring su una scala da 0 a 18;
- b) alle Start-up un punteggio di Credit Scoring su una scala da 0 a 100.

Conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 675/2018, non sono in ogni caso ammissibili a Finanziamento, Progetti presentati da:

- a) Imprese Consolidate che abbiano conseguito un punteggio di Credit Scoring inferiore a 8;....»

Vista la lettera di Finlombarda protocollo n° 01.2021.0031200 del 22 luglio 2021 con la quale trasmette all'U.O. Competitività delle filiere e dei territori, l'esito negativo dell'istruttoria della domanda progetto ID 3033564, presentata sul bando - Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative in attuazione della d.g.r. XI/973 del 11 dicembre 2018, con l'indicazione della motivazione di non ammissibilità;

Preso atto dell'esito della valutazione economico finanziaria eseguita dal soggetto gestore che riporta, per il soggetto COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS progetto id 3033564, un punteggio di credit scoring pari a 2 punti - ai sensi della d.g.r. n. 675/2018 richiamata nel bando come metodologia di valutazione economico finanziaria per i progetti presentati ai sensi del d.d.u.o. n. 4645/2019 - che determina la non ammissibilità al finanziamento, per mancato raggiungimento del punteggio minimo (pari a 8 punti) previsto dal bando;

Ritenuto per quanto sopra espresso di dichiarare la non ammissibilità della domanda presentata dalla COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS progetto id 3033564 per le motivazioni riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamate:

- la d.g.r. 25 gennaio 2021 n. XI/4222 «Il provvedimento organizzativo» con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la d.g.r. 22 febbraio 2021 n. XI/4350 «IV provvedimento organizzativo 2021» con la quale viene rinominata la UO Competitività delle filiere e dei territori;
- la d.g.r. 17 marzo 2021 n. 4431 «V provvedimento organizzativo 2021» con il quale è stato conferito l'incarico di Di-

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

rigente della U.O. Competitività delle filiere e dei territori a
Enrico Capitanio;

DECRETA

1. di dichiarare non ammissibile la domanda presentata, dalla COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS progetto id 3033564 ai sensi del d.d.u.o. n. 4645/2019, a seguito della valutazione economico finanziaria effettuata dal soggetto gestore (Finlombarda s.p.a.) secondo la motivazione indicata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere via pec, al soggetto richiedente gli esiti dell'istruttoria;

3. di trasmettere copia del presente atto al soggetto gestore;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it;

5. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente
Enrico Capitanio

— • —

Allegato A

NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PRESENTATA A VALERE SUL BANDO "FONDO PER IL SOSTEGNO AL CREDITO PER LE IMPRESE COOPERATIVE" – D.D.U.O. N.4645/2019 AI SENSI DELLA DGR N.973/2018

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE DI MERITO		PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO CONCEDIBILE	MOTIVO ESCLUSIONE
		Qualità	Eco-fin				
3033564	COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS	44	2	46	300.557,89	-	Non ammissibile ai sensi dell'art. C.3.c. 12) a) del bando: Impresa Consolidata con punteggio di Credit Scoring (da istruttoria economico-finanziaria) inferiore a 8 punti. In particolare il punteggio di credit scoring è pari a 2, che è relativo al riproporzionamento in una scala da 0 a 30 punti come previsto al punto C.3.c. 13) del Bando. L'analisi andamentale è stata effettuata anche sulla base dei riscontri da visura CRIF Gold A del 7.7.2021, dei riscontri da CR Bankit dati da 6/2020 5/2021 e da risultanze da sistema gestionale di Finlombarda.

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 23 luglio 2021 - n. 10174

Approvazione del II° gruppo di interventi per la ripresa economica in capo alla Direzione generale Enti locali, montagna e piccoli comuni di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021 - Approvazione delle convenzioni - impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RIORDINO ISTITUZIONALE TERRITORIALE,
RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI NELLE
AUTONOMIE LOCALI E RAPPORTI CON LE COMUNITÀ MONTANE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

Richiamate la d.g.r. n. XI/3531/2020 che ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», nel seguito «Programma», e le successive dd.g.r. nn. XI/3749/2020 e XI/4381/2021 contenenti nuove determinazioni e l'aggiornamento del Programma stesso;

Vista la d.g.r. 4381/2021 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica» che, tra l'altro al punto 5 approva lo schema di Convenzione tipo, Allegato 4 parte integrante e sostanziale della medesima, che può essere utilizzato per l'assegnazione dei finanziamenti ai beneficiari, in sostituzione dell'allegato 5 della richiamata d.g.r. 3749/20, che definisce le modalità per l'attuazione degli interventi e le modalità di erogazione dei contributi anche in difformità di quanto previsto dalla deliberazione n. XI/3531 del 05 agosto 2020, demandando compilazioni, integrazioni e modifiche di dettaglio nonché sottoscrizione della stessa ai competenti dirigenti delle Direzioni;

Visto l'art. 6 dello schema di convenzione tipo, allegato 4 parte integrante e sostanziale della d.g.r. 4381/2021 in cui sono specificate le seguenti modalità di erogazione del contributo:

- dal 20% al 40% alla sottoscrizione della Convenzione;
- dal 20% al 40% dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario;
- dal 20% al 40% alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- saldo dal 10% al 20% da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

Dato atto che lo schema di convenzione generato da bandiOnline prevede la sottoscrizione dell'Adesione con i dati riepilogativi del Cronoprogramma, del Quadro Economico e la Descrizione degli interventi, e ritenuto comunque che i Comuni sopra elencati debbano presentare, con la comunicazione di avvio lavori, gli allegati A), B) e C) come previsto dallo schema di Convenzione approvata con d.g.r. XI/4381;

Ritenuto congruo, in coerenza con l'art. 6 della convenzione tipo allegata alla d.g.r. XI/4381/2021, che l'erogazione per tutti gli interventi ricompresi nel presente provvedimento, avvenga con queste percentuali di contributo:

- il 30% alla sottoscrizione della Convenzione;
- il 30% dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario previa la sottoscrizione da parte dei Comuni beneficiari degli Allegati A), B) e C) previsti dalla d.g.r. XI/4381;
- il 30% alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo

come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;

- saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

Vista la d.g.r. XI/4849 del 7 giugno 2021 «Piano Lombardia: definizione delle modalità attuative, di erogazione delle risorse e di monitoraggio degli interventi per la ripresa economica in capo alla direzione generale enti locali, montagna e piccoli comuni, di cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021» che tra l'altro prevede:

- al punto 3, di subordinare l'assegnazione del contributo regionale per tutti gli interventi di cui all'Allegato 1 alla sopra citata d.g.r. 4381/2021 attribuiti alla competenza della D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni (ELMPC): al caricamento in B.O.L. da parte dei beneficiari degli elementi essenziali per ciascuna opera: anagrafica e tipologia dell'intervento finanziato, localizzazione, cronoprogramma, quadro economico e fonti di finanziamento; all'attestazione da parte dei beneficiari che l'intervento è ammissibile a finanziamento con ricorso a indebitamento, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale sopra richiamata, e che viene realizzato nel rispetto delle norme di settore;

Dato atto che in particolare i Comuni di Ceriano Laghetto, Godiasco Salice Terme, Inzago, Olevano di Lomellina, Parabiago, Sesto Calende e Sesto San Giovanni, beneficiari di contributi relativamente agli interventi cui alle dd.g.r. n. XI/3531/2020, n. XI/3749/2020 e n. XI/4381/2021, hanno presentato la documentazione richiesta sulla piattaforma B.O.L., incluse le convenzioni redatte secondo lo schema tipo generato dalla piattaforma stessa e già sottoscritte, hanno approvato il progetto esecutivo ed hanno previsto l'avvio lavori entro il 15 ottobre 2021;

Ritenuto, per questi motivi, di provvedere, da parte del dirigente competente, alla sottoscrizione delle relative convenzioni ed ai conseguenti impegni di spesa;

Richiamata la previsione della d.g.r. 4849/2021, che ha stabilito che i provvedimenti attuativi dispongano anche nel merito dei criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ove sia valutata in base all'ambito e alla tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE;

Preso atto che, sulla base della verifica effettuata dalla Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni sulla documentazione presentata nella apposita piattaforma informatica dai Comuni gli interventi di cui all'Allegato 1) al presente decreto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di attività proprie dei soggetti pubblici consistenti nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato 1: elenco degli interventi per i quali si provvede alla sottoscrizione delle relative convenzioni ed all'impegno di spesa per i rispettivi beneficiari;
- allegato 2: Convenzione con il Comune di Ceriano Laghetto per «Riqualificazione nucleo storico del comune di Ceriano Laghetto»
- allegato 3: Convenzione con il Comune di Godiasco Salice Terme per «Demolizione immobile comunale fatiscente e realizzazione di una nuova struttura estiva con porticato e bar per uso ricreativo in frazione San Giovanni»
- allegato 4: Convenzione con il Comune di Inzago per «Messaggio in sicurezza scuola dell'infanzia Rodari ad Inzago»
- allegato 5: Convenzione con il Comune di Olevano di Lomellina per «Realizzazione isola ecologica nel comune di Olevano»
- allegato 6: Convenzione con il Comune di Parabiago per «Realizzazione di scala coperta, ascensore e parapetto in copertura, nella struttura civica polifunzionale situata nel campo sportivo Venegoni-Marazzini»
- allegato 7: Convenzione con il Comune di Sesto Calende

per «Riqualficazione e messa in sicurezza di Piazza Cristoforo Colombo nella frazione di Lisanza»

- allegato 8: Convenzione con il Comune di Sesto San Giovanni per «Riqualficazione totale della piazza Petazzi (rifacimento della pavimentazione, nuovi corpi illuminanti, nuovo arredo urbano e dissuasori di velocità)»

Ritenuto pertanto necessario approvare:

- l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto che riporta l'elenco degli interventi per i quali si si provvede alla sottoscrizione delle relative convenzioni ed all'impegno di spesa per i rispettivi beneficiari;
- gli allegati dal n. 2 al n. 8, parte integrante e sostanziale al presente decreto che riportano le convenzioni presentate in B.O.L. dagli enti beneficiari;

Dato atto che le somme impegnate con il presente provvedimento riguardano contributi destinati ad enti pubblici, concorrono all'incremento del patrimonio pubblico e sono finalizzate a spese riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alle lettere a) e b) c) ed e);

Ritenuto altresì di disporre che gli Enti beneficiari, a seguito dell'esecuzione di interventi riguardanti edilizia scolastica o impianti sportivi, provvedono:

- ai sensi dell'art. 7 della legge 23/1996, all'aggiornamento nell'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES) della scheda anagrafica dell'edificio o degli edifici per le parti interessate dalle modifiche intervenute;
- ai sensi dell'art. 7 della L.r. 26/2014, all'aggiornamento dell'Anagrafe dell'Impiantistica sportiva regionale;
- nel caso di intervento riguardante palestre scolastiche, all'aggiornamento della scheda anagrafica riportata sulla sopra richiamata Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica;

Ritenuto inoltre necessario provvedere all'impegno complessivo di euro 1.310.000,00 (1.070.000,00 euro sul 2021 e 240.000,00 euro sul 2022), a favore dei Comuni elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul capitolo 14485 sulle annualità 2021 e 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare il XII provvedimento organizzativo 2019, d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019, con cui la Struttura Riordino istituzionale territoriale, Riorganizzazione dei Processi amministrativi nelle Autonomie locali e Rapporti con le Comunità montane è stata riassegnata ad interim alle dirette dipendenze del Direttore Generale e il XII provvedimento organizzativo 2021, d.g.r. XI/5065 del 19

luglio 2021, con cui è stato confermato l'incarico di Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

per le ragioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate:

1. approvare l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto che riporta l'elenco degli interventi per i quali è stata presentata e sottoscritta dai beneficiari la convenzione prevista dalla d.g.r. XI/4381;
2. di approvare gli allegati dal n. 2 al n. 8, parti integranti e sostanziali del presente atto, che riportano i testi delle convenzioni presentate in B.O.L. dagli enti beneficiari;
3. di attestare che tutti i beneficiari di tale atto sono amministrazioni pubbliche elencate nell'ultimo elenco delle Pubbliche amministrazioni pubblico dall'ISTAT;
4. di impegnare l'importo complessivo di euro 1.310.000,00 a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione al capitolo e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI CERIANO LAGHETTO	10957	18.01.203.14485	150.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI INZAGO	11002	18.01.203.14485	100.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI PARABIAGO	11056	18.01.203.14485	180.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	11097	18.01.203.14485	360.000,00	240.000,00	0,00
COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME	11210	18.01.203.14485	100.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI OLEVANO DI LOMELLINA	11241	18.01.203.14485	100.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SESTO CALENDE	11526	18.01.203.14485	80.000,00	0,00	0,00

5. di attestare che, sulla base della documentazione presentata risultante nella apposita piattaforma informatica, le somme impegnate con il presente provvedimento concorrono a sostenere le spese che, in fase di istruttoria, sono state ammesse in quanto propedeutiche all'incremento del patrimonio pubblico e riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed e.) comma 18, art. 3, della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

6. di attestare che, sulla base della documentazione presentata, i contributi concessi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di interventi che rientrano nelle categorie definite dalla DGR 4849/2021 o di interventi senza rilievo di attività economica, se non marginale o di rilevanza locale, senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

7. di stabilire, in coerenza con l'art. 6 della convenzione tipo allegata alla d.g.r. XI/4381/2021, che le erogazioni per tutti gli interventi ricompresi nel presente provvedimento, avvengano con atti successivi secondo le seguenti percentuali di contributo:

- il 30% dell'importo iniziale ammesso a contributo alla sottoscrizione della Convenzione;
- il 30% alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario previa la sottoscrizione da parte dei Comuni beneficiari degli Allegati A), B) e C) alla convenzione tipo prevista dalla d.g.r. XI/4381;
- il 30% alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 02 agosto 2021

economie comunque conseguite;

- saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

8. di disporre che gli Enti beneficiari, a seguito dell'esecuzione di interventi riguardanti edilizia scolastica o impianti sportivi, provvedano:

- ai sensi dell'art. 7 della legge 23/1996, all'aggiornamento nell'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica (ARES) della scheda anagrafica dell'edificio o degli edifici per le parti interessate dalle modifiche intervenute;
- ai sensi dell'art. 7 della l.r. 26/2014, all'aggiornamento dell'Anagrafe dell'Impiantistica sportiva regionale;
- nel caso di intervento riguardante palestre scolastiche, all'aggiornamento della scheda anagrafica riportata sulla sopra richiamata Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica;

9. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL-Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente
Luca Dainotti

_____ • _____

ALLEGATO 1 - PIANO LOMBARDIA - DG ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI - II° GRUPPO - CON CONVENZIONE

PROV.	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERVENTO	CUP	COSTO TOTALE INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO LAVORI	DATA FINE LAVORI
MB	Ceriano Laghetto	01617320153	Riqualificazione nucleo storico del comune di Ceriano Laghetto	F87H21001320002	150.000,00 €		150.000,00 €	01/07/21	31/08/21
PV	Godiasco Salice Terme	00485780183	Demolizione immobile comunale fatiscente e realizzazione di una nuova struttura estiva con porticato e bar per uso ricreativo in frazione San Giovanni	E94E21000160002	100.000,00 €		100.000,00 €	01/08/21	30/11/21
MI	Inzago	83503270155	messa in sicurezza scuola dell'infanzia Rodari ad Inzago	H81D20000440006	230.000,00 €	130.000,00 €	100.000,00 €	01/07/21	14/08/21
PV	Olevano di Lomellina	83001090188	Realizzazione isola ecologica nel comune di Olevano	H41B20001090002	122.170,00 €	22.170,00 €	100.000,00 €	01/09/21	30/11/21
MI	Parabiago	01059460152	Realizzazione di scala coperta, ascensore e parapetto in copertura, nella struttura civica polifunzionale situata nel campo sportivo Venegoni-Marazzini	B81B21000990002	180.000,00 €		180.000,00 €	15/07/21	15/11/21
VA	Sesto Calende	00283240125	Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazza Cristoforo Colombo nella frazione di Lisanza	I87H21000880002	80.000,00 €		80.000,00 €	01/07/21	31/12/21
MI	Sesto San Giovanni	02253930156	Riqualificazione totale della piazza Petazzi (rifacimento della pavimentazione, nuovi corpi illuminanti, nuovo arredo urbano e dissuasori di velocità)	C47H21000540002	600.000,00 €		600.000,00 €	15/10/21	30/03/22

1.310.000,00 €